DATA 08/05/2026

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
ENRICO MATTEI Aversa (CE)

ESAMI DI MATURITÀ - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(ART. 5 COMMA 2 del D.P.R. n° 323/1998)

CLASSE QUINTA sez. B

Indirizzo: Tecnico

Corso: Grafica e comunicazione

Anno scolastico 2025/26



SOMMARIO

1.Errore. Il segnalibro non è definito.
1.1 TERRITORIO DI RIFERIMENTO: CARATTERISTICHE PRINCIPALI SOCIO-ECONOMICHE DELLA COMUNITA' 4
1.2. Errore. Il segnalibro non è definito.
2. Errore. Il segnalibro non è definito.
2.1. Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2. Errore. Il segnalibro non è definito.
3. Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1. Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 Errore. Il segnalibro non è definito.
4 Errore. Il segnalibro non è definito.
5 Errore. Il segnalibro non è definito.
5.1 Errore. Il segnalibro non è definito.
5.2 Errore. Il segnalibro non è definito.
5.3 Errore. Il segnalibro non è definito.
5.4 Errore. Il segnalibro non è definito.
6. Errore. Il segnalibro non è definito.
6.1 Errore. Il segnalibro non è definito.
6.2 Errore. Il segnalibro non è definito.
6.3 Errore. Il segnalibro non è definito.
6.4 Errore. Il segnalibro non è definito.
6.5 Errore. Il segnalibro non è definito.
6.6 Errore. Il segnalibro non è definito.
7 Errore. Il segnalibro non è definito.
7.1 Errore. Il segnalibro non è definito.
7.2 Errore. Il segnalibro non è definito.
8 Errore. Il segnalibro non è definito.
8.1 Errore. Il segnalibro non è definito.
8.2 Errore. Il segnalibro non è definito.
8.3 Errore. Il segnalibro non è definito.
ELENCO E FIRMA DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE 66

Il Consiglio di Classe

Visto il quadro normativo;

Vista la programmazione didattico - educativa elaborata dal Consiglio stesso per la classe V sez. A Indirizzo Grafico e Comunicazione per l'anno scolastico 2025/26;

Visti i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;

Viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;

Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascuno studente;

Considerato altresì l'andamento degli anni scolastici 2023/24-2024/25-2025/26;

DELIBERA

in data 4 Maggio 2026 di redigere il **Documento Finale** relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe V TG nell'anno scolastico 25/26 che qui di seguito si trascrive.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		COGNOME	NOME	MAT INSEGN	FIRMA
1	prof.	DI PUORTO	DANIELE	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	
2	prof.ssa	MALACARIO	GIULIA	LINGUA E LETTERATURA	
3	prof.ssa	STEFANELLI	SILVANA	STORIA	
4	prof.	ACCONCIA	DANIELE	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
5	prof.ssa	NERONE	MARIA CONCETTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
6	prof.ssa	APRILE	MICHELA	LABORATORIO ITP	
7	prof.	ESPOSITO	DAVIDE	LABORATORIO ITP	
8	prof.ssa	BOTTIGLIERO	FILOMENA	LABORATORIO TECNICI	
9	prof.	COLUCCI	FRANCESCO	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	
10	prof. ssa	GALLUCCIO	OLIMPIA	LABORATORIO DI GRAFICA	

11	Prof.	FABOZZI	GENNARO MARCELLINO	MATEMATICA
12	prof.ssa	MAZZARELLA	RAFFAELLA	INGLESE
13	prof.	SCHIAVONE	ROBERTO	RELIGIONE
14	prof.ssa	BUONPANE	ORTENSIO	SOSTEGNO

Aversa, 6 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Manica

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. TERRITORIO DI RIFERIMENTO: CARATTERISTICHE PRINCIPALI SOCIO-ECONOMICHE E DELLA COMUNITÀ

L'Istituto opera in un territorio caratterizzato da notevoli squilibri nella distribuzione della ricchezza, dalla presenza di fenomeni diffusi di devianza, dalla carenza di adeguati servizi sociali, da un elevato grado di disoccupazione derivante dall'incapacità del tessuto produttivo esistente di assorbire forza lavoro giovanile. Tutto ciò genera inevitabilmente demotivazione e dispersione scolastica. L'utenza dell'Istituto comprende mediamente giovani di estrazione sociale medio-bassa sia da un punto di vista economico che sociale. Essi si iscrivono all'Istituto Tecnico e Professionale essenzialmente con una motivazione di preparazione al lavoro.
La scuola ha saputo via via rinnovarsi, migliorando la sua offerta formativa e mantenendola rispondente alla realtà del territorio in cui opera. Questo aspetto è messo in evidenza dalle attività di stage e di alternanza scuola/lavoro che molti allievi effettuano ogni anno presso enti ed aziende del territorio e dalla possibilità di conseguire, in aggiunta alla tradizionale certificazione di superamento dell'esame di stato, **ulteriori attestazioni relative alle competenze trasversali e di orientamento svolte nell'ambito dei percorsi FSL, PNRR, PN, Scuola Viva,** e altre progettualità.

L'attività di orientamento svolta annualmente presso gli istituti secondari di I grado del bacino di utenza, ha consentito progressivamente una scelta più consapevole, incoraggiata anche dal lusinghiero inserimento dei Diplomati in Tecnici AFM, in Turismo e in **Grafica e Comunicazione** nei processi produttivi. Parimenti, il profilo professionale del Diplomato in Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale risulta molto richiesto sul territorio.

L'andamento delle iscrizioni è salito vertiginosamente nel recente passato, anche se ha subito una battuta d'arresto negli ultimi anni a causa di problemi logistici. Tale risultato, come già precisato sopra, è determinato dal fatto che la nostra scuola è in grado di offrire opportunità di apprendimento coerenti con le esigenze del mondo del lavoro. Inoltre, la centrale collocazione di Aversa sul territorio consente l'agevole frequenza di ragazzi provenienti dalle località più diverse (circa 10 comuni con 100.000 abitanti).

1.2. DESCRIZIONE ED OFFERTA FORMATIVA DELL' ISTITUTO

L'I.S.I.S.S. "Enrico Mattei" di Aversa nasce nell'a.s. 2011/2012 con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 47 del 14.2.2011 avente ad oggetto la riorganizzazione della rete scolastica nella Regione anche alla luce dei mutamenti introdotti dalla Riforma della Scuola Secondaria Superiore; esso comprende tipologie distinte di istruzione secondaria di secondo grado appartenenti a diversi settori, per l'Istituto Professionale, settore servizi è presente l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale che si caratterizza per una formazione fortemente orientata alla pratica, con competenze specifiche nell'ambito socio-sanitario, educativo e assistenziale. Per l'istituto tecnico, invece, l'offerta formativa comprende indirizzi che uniscono una solida base culturale generale a competenze tecniche specialistiche. Sono presenti l'indirizzo Grafica e Comunicazione, afferente al settore tecnologico, che forma figure professionali in grado di operare nei processi di produzione grafica, editoriale e multimediale; l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, del settore economico, nelle sue due articolazioni: quella generale (AFM), focalizzata su gestione aziendale e contabilità, e quella in Sistemi Informativi Aziendali (SIA), che integra la preparazione economica con competenze informatiche; infine l'indirizzo Turismo, anch'esso del settore economico, che sviluppa competenze nella promozione del territorio, nella gestione dei servizi turistici e nelle lingue straniere. L'Istituto, avviato come sede coordinata del "Mattei" di Caserta nell'a.s. 1971/72, era divenuto autonomo nell'a.s.
2000/2001 in seguito all'applicazione del D.P.R. n.233/98, che ha stabilito
le dimensioni ottimali degli Istituti nella scuola dell'Autonomia.
Dalla sua fondazione ad oggi il "Mattei" di Aversa ha avuto uno sviluppo impetuoso che è andato oltre le sue capacità logistiche, tanto da rendere necessario l'ampliamento delle strutture. Negli anni passati disponeva di due plessi, uno dei quali ne è stata revocata la disponibilità da parte della Provincia. Negli ultimi anni, però, dopo i doppi turni ed un'organizzazione oraria con settimana corta a gruppi alternati, la scuola ha registrato una riduzione nel numero di classi rispetto agli anni passati ed è ora, attualmente, ospitata in un unico plesso, senza particolari problemi organizzativi.

L'AUTONOMIA

L'art. 1 comma 2 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 testualmente recita "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento."
L'art. 3 comma 1 dispone che "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

DEFINIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In seguito all'analisi del contesto socio-economico del territorio, all'esame dei bisogni formativi degli studenti e delle famiglie e alla rilevazione delle offerte formative presenti nel territorio, la scuola individua le finalità che si propone di conseguire, definisce gli obiettivi educativi, cognitivi e trasversali, indica le competenze che vuol far acquisire ai propri studenti al termine del processo formativo (profilo formativo

in uscita). In particolare, le finalità educative, che l'Istituto intende perseguire, devono consentire a tutti gli alunni di:

a) Maturare un buon grado di responsabilità e autonomia personale
b) Acquisire strumenti per interpretare la realtà complessa al fine di non subirne i condizionamenti
c) Acquisire una formazione professionale spendibile in un mondo del lavoro in continuo divenire

OBIETTIVI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Si riportano qui di seguito gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze, capacità, che sono comuni alle varie discipline, definiti in sede di programmazione annuale e così sintetizzati :

Obiettivi Educativi

- *Area Affettiva*:
  - interiorizzare i propri doveri;
  - acquistare consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi; □ interiorizzare valori
- *Area Sociale*:
  - acquistare senso civico e rafforzare le capacità di socializzazione;
  - rafforzare la capacità di modificare i comportamenti a seconda delle situazioni.
- *Capacità Etico-Comportamentali*:
  - capacità di conoscere e accettare se stessi e gli altri
  - capacità di assolvere ai propri doveri e di esercitare consapevolmente i propri diritti
  - capacità di riconoscere i diversi sistemi di valori nel rispetto delle regole della legalità e della convivenza civile

Obiettivi Cognitivi

- *Conoscenza*: saper riconoscere un fatto, un contenuto, un metodo;
- *Comprensione*: saper interpretare contenuti;
- *Applicazione*: saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema;
- *Analisi*: saper scomporre elementi d'informazione, saper individuare ipotesi;
- *Sintesi*: saper organizzare un contenuto in modo da produrre una struttura, un'opera personale;
- *Valutazione* : saper formulare ed esprimere giudizi.

Obiettivi Trasversali

- *Partecipazione* : saper lavorare da soli e con gli altri;
- *Comunicazione*: saper manifestare abilità espressive con capacità elaborative;
- *Autonomia* : saper rendersi autonomi nelle idee;
- *Complessità* : saper creare complessità di significato;
- *Acquisizione* : di un metodo di studio permanente;
- *Strutturazione* : logica delle categorie spazio-tempo e causa ed effetto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Diplomato in **"GRAFICA E COMUNICAZIONE":**

- ✓ ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- ✓ interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E' in grado di:

- ✓ intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- ✓ integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- ✓ intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- ✓ utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di prestampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
- alla realizzazione di prodotti multimediali,
- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
- alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

Queste competenze sono dettagliate nelle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico, adottate con il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 e successivamente sviluppate attraverso le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione.Riferimenti normativi D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 – Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici;

- Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010 – Linee Guida per il primo biennio;
- Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012 – Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno degli Istituti Tecnici;
- Allegato C – Settore Tecnologico – Indirizzo "Grafica e Comunicazione".

A conclusione del percorso quinquennale dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione", il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze, abilità e conoscenze, secondo quanto previsto dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli Istituti Tecnici e dalle Linee Guida nazionali.

Competenze in uscita del 5° anno – Livello EQF 4

COMPETENZE DI INDIRIZZO

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione visiva e multimediale attraverso differenti supporti e canali comunicativi;
- utilizzare software professionali e sistemi tecnologici dedicati alla grafica, all'editoria, alla comunicazione audiovisiva e multimediale;
- gestire l'intero ciclo di produzione grafica e multimediale, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto finale;
- progettare prodotti grafici coerenti con le esigenze comunicative del committente e con il target di riferimento;
- utilizzare tecniche di comunicazione visiva, fotografica, audiovisiva e multimediale;
- applicare procedure e standard relativi alla qualità dei processi produttivi del settore grafico e comunicativo;
- utilizzare strumenti tecnologici innovativi e reti informatiche per la gestione della comunicazione e dei flussi informativi;
- analizzare e interpretare fenomeni comunicativi, sociali e di marketing collegati al settore grafico e pubblicitario;
- pianificare e organizzare attività produttive nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela ambientale;
- operare in team, coordinando attività e contribuendo alla gestione di progetti di comunicazione integrata;
- utilizzare linguaggi tecnici specifici e documentare correttamente processi, prodotti e attività professionali;
- intervenire nei processi produttivi del settore grafico-editoriale e multimediale, individuando soluzioni tecniche ed organizzative efficaci.

2.2 Quadro orario settimanale

ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	_____	_____	1	1	_____
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	_____	_____	_____
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	3	3	_____	_____	_____
di cui laboratorio	1	1	_____	_____	_____
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)	3	3	_____	_____	_____
di cui laboratorio	1	1			
DIRITTO-ECONOMIA	2	2	_____	_____	_____

LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	1				
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3			
di cui laboratorio	1	1			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3				
di cui laboratorio	2				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE			2	3	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE			4	3	4
di cui laboratorio			2	2	2
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE			4	4	3
di cui laboratorio			2	2	2
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI					4
PROCESSI PRODUTTIVI					
di cui laboratorio					2
LABORATORI TECNICI			6	6	6
di cui laboratorio			4	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. CONTINUITÀ DOCENTI

La continuità del corpo docente nel triennio rappresenta un elemento determinante per la qualità dell'offerta formativa, in quanto consente la costruzione di un percorso educativo coerente, stabile e progressivo. La presenza costante degli stessi insegnanti favorisce la conoscenza approfondita degli studenti, consente una migliore personalizzazione dell'insegnamento e rafforza il legame educativo, contribuendo positivamente sia al rendimento scolastico che al clima relazionale della classe.

Nella nostra sezione, tale continuità è stata garantita in misura significativa: solo pochi docenti sono cambiati nel corso del triennio, assicurando così stabilità e un proficuo lavoro didattico. Questo ha permesso di consolidare metodologie condivise, garantire la progressione degli apprendimenti e sviluppare una progettazione didattica integrata e coerente, anche in funzione dell'Esame di Stato.

Il mantenimento della continuità didattica, pertanto, si conferma una scelta strategica e pedagogicamente fondata, utile a valorizzare i percorsi scolastici degli studenti e a favorirne la piena maturazione formativa. Segue lo schema sintetico relativo alla continuità del triennio sez. **B**

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Giulia Malacario	Giulia Malacario	Giulia Malacario
Storia	Silvana Stefanelli	Silvana Stefanelli	Silvana Stefanelli
Matematica	Marcellino Gennaro Fabozzi	Marcellino Gennaro Fabozzi	Marcellino Gennaro Fabozzi
Lingua Inglese	Mazzarella Raffaella	Mazzarella Raffaella	Mazzarella Raffaella
Progettazione Multimediale	Di Puorto Daniele	Di Puorto Daniele	Di Puorto Daniele
Laboratori Tecnici	Bottigliero Filomena	Bottigliero Filomena	Bottigliero Filomena
Tecnologie dei Processi di Produzione	Pellone Anna	Colucci Francesco	Colucci Francesco
Religione	Roberto Schiavone	Roberto Schiavone	Roberto Schiavone
Scienze Motorie e Sportive	Maria Concetta Nerone	Maria Concetta Nerone	Maria Concetta Nerone

Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	----	....	Acconcia Domenico
Teoria della comunicazione	Anna Fabozzi	Maria Cinquegrana	
Laboratorio ITP (PM)	Olimpia Galluccio	Olimpia Galluccio	Olimpia Galluccio
Laboratorio ITP (LT	Davide Esposito	Davide Esposito	Davide Esposito
Laboratorio ITP (TPP)			Michela Aprile

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe 5° B Tecnico Grafica è composta da 23 studenti, 12 femmine e 11 maschi, per la maggior parte proveniente dall'agro aversano. Il gruppo - classe si è formato al terzo anno, con alunni provenienti dal biennio della sezione D grafico dell'Istituto. L'estrazione socio – culturale, eccetto qualche caso sporadico, è di livello medio. Nella classe è presente un'alunna con disabilità, D. M. che segue un PEI con obiettivi ministeriali minimi ed un alunno DSA A. M. a cui è stato redatto un PDP, entrambi gli alunni sono in questo corso di studi dal primo anno e sono ben integrati nel gruppo classe. L'alunno Segreto Emanuele non frequenta 12/3/26. Dal punto di vista educativo la classe si è sempre mostrata rispettosa delle regole condivise all' interno del contesto scolastico, ben disposta al dialogo educativo e nel complesso partecipe alla vita della scuola. La frequenza è stata generalmente assidua. Il livello di socializzazione risulta positivo, per cui il gruppo classe è coeso e sa porsi con rispetto nelle dinamiche socio-affettive. Nel complesso i risultati raggiunti riflettono, oltre al diverso impegno profuso da ciascuno, anche le inclinazioni personali che costituiscono la base motivazionale in relazione alla scelta dell'indirizzo di studi. La classe appare sostanzialmente interessata e aperta al dialogo educativo pur nella eterogeneità dei livelli di partenza e dei ritmi di apprendimento. Sul piano dei rapporti etico-sociali non si rilevano particolari problematiche comportamentali: tutti gli allievi risultano alquanto solidali fra loro e sostanzialmente disponibili verso gli insegnanti e le proposte di lavoro. Dal punto di vista comportamentale risultano vivaci, soprattutto durante il cambio dell'ora dovuto sicuramente all'esuberanza adolescenziale, a volte, innescano discussioni polemiche sicuramente causate da un eccessivo protagonismo dovuto all'età. Gli allievi, complessivamente, sono rispettosi delle regole sia verso i loro pari che verso i docenti.

Il consiglio di classe ha mirato all'integrazione di tutti gli studenti, senza trascurare la costruzione di un metodo di studio efficace ed efficiente. In relazione al raggiungimento degli obiettivi didattici nelle diverse discipline, quasi tutti gli studenti si sono mostrati disponibili al colloquio educativo ed interessati alle varie attività didattiche.

Sotto il profilo formativo e delle competenze e conoscenze acquisite, la classe si mostra eterogenea e articolata in tre fasce.

Un primo gruppo di studenti ha partecipato con interesse costante alle varie attività educative, alcuni si sono distinti particolarmente per impegno e serietà e per questo hanno conseguito una preparazione organica nelle varie discipline, in qualche caso ottimale nelle materie d'indirizzo. Soddisfacente è risultata la partecipazione ad attività extracurriculari, progetti ed altro. Tale gruppo, grazie ad un metodo di studio autonomo e alla capacità di rielaborare criticamente il sapere, ha raggiunto un ottimo livello di preparazione.

Il secondo gruppo, si è impegnato in modo discontinuo acquisendo una preparazione disomogenea, ma con risultati complessivamente sufficienti e taluni discreti;
il terzo gruppo costituito da un esiguo numero di studenti, il più eterogeneo, evidenzia una preparazione modesta per le capacità, l'impegno e le lacune pregresse.
L'attività della scuola tramite i Consigli di classe che si sono confrontati con la classe negli ultimi tre anni di corso, è stata volta a promuovere la solidarietà, la coscienza di sé e dell'altro, il confronto delle idee, il lavoro di gruppo, la tolleranza e il rispetto delle idee altrui; ad educare alla cura della salute individuale, al rispetto per l'ambiente naturale, alla responsabilità, alla consapevolezza dei propri diritti e doveri, al rispetto degli impegni presi. Gli alunni quindi hanno acquisito le competenze specifiche dei vari ambiti disciplinari e sviluppato buone competenze raggiungendo nel complesso una discreta dimensione culturale.
Durante l'anno scolastico i docenti della classe, al di là dei contenuti didattici culturali e nozionistici, hanno privilegiato l'aspetto formativo del sapere, quale supporto indispensabile nel completamento della strutturazione della personalità critica e morale di ciascun allievo, procedendo a guidare gli alunni alla riflessione critica degli argomenti, ad uno studio non meramente mnemonico, ma atto ad affinare processi ragionativi sempre più alti. Sotto questo profilo i risultati possono ritenersi soddisfacenti e la preparazione globale della classe risulta mediamente buona.

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E CONTINUITÀ

COGNOME	NOME	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
AGLIERI RUIZ	SABRINA	X	X	X
ARDIA	FLAVIO	X	X	X
AVERSANO	MARCO	X	X	X
CALIFANO	PAOLA	X	X	X
CERASUOLO	ANTONIO	X	X	X
CLEMENTE	PAOLA	X	X	X
D'ARIO	ANGELA	X	X	X
DI PIETRO	MARIARITA	X	X	X
GRASSO	ALESSIA NICOLE	X	X	X
LAMA	LUIGI	X	X	X
LECCIA	GIUSEPPINA	X	X	X
MARTINIELLO	MARIA	X	X	X
MILONE	ANTONIO	X	X	X

MOCCIA	DANIELE	X	X	X
MUGNANO	UMBERTO	X	X	X
NOCCHIERO	NICOLA	X	X	X
ONOREVOLE	DANIELE	X	X	X
PAROLISI	MAURIZIO	X	X	X
PELLINO	CHIARA	X	X	X
PUZZO	RITA	X	X	X
SEGRETO	EMANUELE	X	X	X
TADDEO	DANIELA	X	X	X
TURCO	ANTONIA	X	X	X

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha predisposto, quando necessario, le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.

È stata favorita la didattica collaborativa e laboratoriale, che ha permesso di valorizzare le diverse intelligenze e stili cognitivi, potenziando la motivazione e la partecipazione attiva. Particolare attenzione è stata riservata all'aspetto relazionale e al clima di classe, attraverso momenti di confronto, tutoraggio tra pari e attività di gruppo mirate all'inclusione e al rispetto reciproco

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica della classe si è svolta in coerenza con le linee guida del PTOF d'Istituto, con particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti, alla valorizzazione delle competenze e alla centralità dello studente nel processo formativo. Le scelte metodologiche sono state orientate alla costruzione di percorsi inclusivi e flessibili, capaci di rispondere alle esigenze diversificate del gruppo classe, anche attraverso l'uso di strategie differenziate, strumenti digitali e attività laboratoriali.

In tale prospettiva si inserisce anche il **modulo di orientamento previsto dal D.M. 328/2022**, che ha rappresentato un momento significativo del percorso didattico. Il modulo è stato progettato e realizzato con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita e professionale, attraverso attività mirate a rafforzare le competenze trasversali, l'autovalutazione, la conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità formative post-diploma. Le attività sono state sviluppate anche in raccordo con il curricolo di educazione civica e con le esperienze di PCTO, favorendo una visione integrata e concreta delle scelte future.

Tali interventi si inseriscono pienamente nell'ambito delle finalità dell'Istituto– indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE, che si propone di formare figure professionali capaci di operare nei servizi alla persona con competenze relazionali, organizzative e tecnico-operative. In quest'ottica, è stato privilegiato un **approccio didattico-pratico**, attraverso simulazioni, esperienze sul campo, laboratori interdisciplinari e attività svolte in contesti reali e professionalizzanti. Questo metodo ha permesso agli studenti di applicare concretamente le conoscenze teoriche, sviluppare abilità operative e consolidare atteggiamenti responsabili e orientati alla cura, all'ascolto e all'inclusione.

L'intera progettazione didattica ha mantenuto una stretta coerenza con il PTOF, garantendo un approccio educativo finalizzato allo sviluppo globale della persona, al potenziamento dell'autonomia, del pensiero critico e delle competenze per l'apprendimento permanente. La personalizzazione degli apprendimenti si è attuata anche attraverso il ricorso a strumenti compensativi, tempi distesi per l'esecuzione delle prove e valutazioni calibrate sulle caratteristiche individuali degli studenti, in un'ottica di equità e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

5.1 Metodologie - strategie didattiche - mezzi

Metodologie Di Lavoro

Per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e supportare il raggiungimento degli obiettivi didattici, i docenti hanno utilizzato un ventaglio di *metodologie differenziate e inclusive*, tra cui:

- **Learning by Doing**: apprendimento attraverso l'esperienza diretta e operativa.
- **Lezioni frontali e interattive**: combinazione di trasmissione di contenuti e momenti di dialogo con la classe.
- **Cooperative Learning**: attività in piccoli gruppi per sviluppare collaborazione, responsabilità e competenze trasversali.
- **Attività di laboratorio**: approccio pratico e sperimentale, volto a consolidare le conoscenze teoriche.
- **Interventi di recupero e sostegno**: personalizzati in base ai bisogni educativi emersi.
- **Attività di ricapitolazione e approfondimento**: utili a rafforzare le conoscenze e ad ampliare le competenze.
- **Lettura ragionata di riviste specializzate, quotidiani e settimanali**: per stimolare il pensiero critico e l'aggancio con l'attualità.

Per favorire l'apprendimento attivo, la partecipazione consapevole degli studenti e lo sviluppo delle competenze trasversali, si adotteranno le seguenti *strategie metodologiche*:

- **Brainstorming** Tecnica utile per stimolare la creatività e il pensiero divergente, promuovendo la libera espressione di idee in modo non giudicante. Viene utilizzata nelle fasi introduttive di un argomento o per raccogliere spunti su situazioni problematiche.
- **Role playing (gioco di ruolo)** Consente agli studenti di immedesimarsi in ruoli differenti all'interno di contesti simulati. Favorisce l'empatia, la comprensione dei punti di vista altrui, il pensiero critico e lo sviluppo di abilità comunicative e relazionali.
- **Problem solving** Strategia centrata sulla risoluzione attiva di situazioni complesse o compiti autentici. Stimola la capacità di analisi, la formulazione di ipotesi, la cooperazione e l'autonomia decisionale. Può essere applicata sia individualmente che in gruppo.

- **Error analysis (analisi dell'errore)** L'errore viene considerato una risorsa didattica e non un semplice fallimento. Analizzare insieme gli errori consente di consolidare conoscenze, correggere in modo significativo e rafforzare l'autoefficacia, promuovendo un approccio metacognitivo all'apprendimento.

Nel corso delle attività didattiche sono stati impiegati strumenti tradizionali e digitali di ultima generazione, in linea con le esigenze formative e le tecnologie disponibili:

- **Libri di testo e materiali integrativi** (digitali e cartacei)
- **LIM e monitor interattivi touchscreen**
- **Piattaforme educative online** (es. Google Workspace, Microsoft Teams, Moodle)
- **Risorse web selezionate** (siti istituzionali, riviste specializzate online, quotidiani digitali)
- **Canali YouTube e podcast didattici**
- **Navigazione controllata su Internet per ricerche guidate**
- **Laboratori di informatica, grafica e progettazione multimediale**
- **Aula multimediale attrezzata con PC, videoproiettore, stampanti 3D e software didattici**
- **Strumenti per la didattica immersiva e aumentata** (ove disponibili: visori VR, simulazioni interattive)

5.2 CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

A seguito di quanto disposto dalla circ. min. N.4969 del 25 luglio 2014, è stato istituito il Dipartimento per la progettazione di percorsi CLIL ("Content and Language Integrated Learning"). Il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, all'art. 8, comma 2 lettera b), prevede infatti "l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica (DNL) compresa nell'area di indirizzo del quinto anno" degli Istituti Tecnici. La disciplina dell'area di indirizzo del quinto anno dell'indirizzo tecnico 'Grafica e Comunicazione', approvata in Collegio Docenti anche quest'anno per essere veicolata in lingua inglese, è stata Tecnologia dei Processi di Produzione.

Il percorso è stato svolto dall'insegnante di Tecnologie dei Processi Produttivi ed è stato strutturato in parte in forma di dialogo per rendere le attività più coinvolgenti e in parte in lezioni frontali attraverso materiale di supporto come mappe concettuali schede e fotocopie, introducendo le metodologie del cooperative learning e del learning by doing.
Gli alunni hanno sempre partecipato con interesse, anche gli alunni più deboli hanno partecipato in modo costruttivo cercando di superare le loro barriere linguistiche. Ovviamente non sono mancate perplessità e difficoltà che sono state piano piano superate attraverso l'impegno e la collaborazione reciproca.
Per quanto concerne l'organizzazione didattica dell'insegnamento CLIL nella classe V B/TG, questa è stata svolta durante il secondo quadrimestre. L'attività didattica è stata svolta dalla docente di inglese prof. ssa Raffaella Mazzarella e dal docente di TPP Colucci Francesco Giovanni è stata strutturata seguendo quanto è stato deliberato nel dipartimento CLIL, tenendo presente lo sviluppo modulare della disciplina di Tecnologie dei Processi Produttivi.

Titolo : **Bookbinding and finishing processes**

Bookbinding, Folding and Signatures

(La legatoria e la piegatura - Panoramica generale e come il foglio macchina viene piegato in segnature)

Gathering and Binding Types

(Raccolta e tipi di legatura - La messa in ordine sequenziale delle segnature e la scelta della rilegatura, es. brossura, filo refe)

Cover and Endpapers

(Copertina e risguardi - Gli elementi esterni e di giunzione del libro)

Finishing, Protection and Cutting

(Finitura, protezione e taglio - Plastificazione, verniciatura, fustellatura e rifilatura finale sui tre lati per uniformare il volume)

Final Binding

(Legatura finale - L'assemblaggio definitivo del prodotto)

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa italiana in materia di PCTO ha subito continua evoluzione, partendo dal Decreto legislativo 77/2005 di attuazione della legge 28 marzo 2003, n.53 fino alle recenti novità previste dalla legge di Bilancio 2019:

Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53".

Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, *"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"*, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128

Legge 13 luglio 2015, n. 107, *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*

Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, *"Attuazione della delega di cui all'arti-colo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanzia-mento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".*

Decreto 3 novembre 2017, n. 195, *"Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola lavoro".*

Legge 30 dicembre 2018, n. 145, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* (**Legge di Bilancio per il 2019**), articolo 1, commi 784 e seguenti.

Alcuni punti chiave finalizzati a instaurare e rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sono:

- ai docenti tutor e orientatori;
- alle attività di formazione;
- alla valorizzazione economica delle figure;
- ai percorsi "OrientaMenti" INDIRE;
- all'attuazione delle Linee guida previste dal D.M. 328/2022
-

I Moduli curricolari di formativi e di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado sono integrati con i PCTO secondo il **DM. n. 328 del 22 dicembre 2022, ai punti 7.2 e 7.3:** "Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:
- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
Inoltre per l'attuazione del DM n.328/22 si applica la **Circolare n. 3936 del 14 settembre 2023** sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.
Alcuni punti chiave finalizzati a instaurare e rafforzare il collegamento tra scuola , famiglia e mondo del lavoro, sono:

- **il monte ore minimo obbligatorio** è pari a **n. 210 nel triennio del Professionale e n. 150 nel Tecnico.** L'istituzione scolastica ha la possibilità di adottare un numero di ore superiore a detti limiti in ragione della programmazione attuata nell'ambito della propria autonomia;
- **finalità orientative** dei percorsi
- obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le **competenze trasversali** utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate.
- la Legge di Bilancio 2019, pur rinominando i percorsi di alternanza in ***"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"***, fa riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005, confermando, quindi, quanto statuito dalla norma in relazione alle finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione ***"al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti"***;
- le modalità realizzative e organizzative dei percorsi (es.: convenzioni, percorsi formativi personalizzati, criteri di gradualità e progressività ecc.); la funzione tutoriale; i principi in tema di valutazione e certificazione;
- la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, di adottare le modalità realizzative dei percorsi introdotte dalla legge 107/2015, da attuarsi anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, in impresa formativa simulata e all'estero;
- la ***"Carta dei diritti e dei doveri degli studenti"*** e il ***Registro Nazionale*** previsti dalla legge 107/2015, compresi i meccanismi di individuazione delle strutture ospitanti da parte dei dirigenti scolastici;
- l'inclusione, tra le modalità realizzative dei percorsi, delle esperienze di apprendistato di 1° livello, finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alla disciplina

introdotta dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

- corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
-

LL.GG. PCTO 2019 e LL.GG. Orientamento 2022 hanno elementi comuni:

- Personalizzazione delle attività : lo studente al centro del proprio percorso di crescita e apprendimento
- Sviluppo delle competenze trasversali UE 2018 degli studenti, con finalità auto orientative
- Il ruolo «attivo» dello studente nell'apprendimento e nella presa di consapevolezza di sé
- Curricolarità e trasversalità (PCTO e moduli di orientamento vanno inseriti nel PTOF)

I Moduli curricolari di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado sono integrati con i percorsi di FSL secondo il **DM. n. 328 del 22 dicembre 2022, ai punti 7.2 e 7.3:** "Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Inoltre, per l'attuazione del D.M. n. 328/2022, si applica la Nota MIM prot. n. 6548 del 12 dicembre 2025 recante "Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022): valorizzazione docenti tutor e orientatori e attività di formazione – a.s. 2025/26.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, con il **decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127**, i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (PCTO) diventano ufficialmente **"Formazione Scuola-Lavoro"**.

Progetti FSL realizzati nella Scuola:

La classe QUINTA sez. B. corso TG in ottemperanza alla normativa vigente, in quest'anno scolastico, terminerà le n. 150/210 programmate (indirizzo Tecnico/Professionale) nel progetto ex PCTO triennio 2023/2024-2024/2025- 2025/2026.

Il progetto **"MI ORIENTO…..SCELGO IL MIO FUTURO!"** , in corso, ha l'obiettivo di valorizzare e di potenziare un aspetto che contraddistingue da tempo la nostra offerta formativa: orientare, formare i giovani e rafforzare l'integrazione con il territorio. Gli studenti acquisiranno e potenzieranno le **competenze trasversali** che integrandosi con le conoscenze e le **competenze** disciplinari, permetteranno l'acquisizione delle capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi. Gli studenti hanno effettuato il percorso svolgendo ore di formazione in aula, incontri interattivi, attività laboratoriali, visite sul territorio e presso le aziende convenzionate e mediante la partecipazione ai **moduli formativi POC/PN/ Scuola Viva attivati dalla scuola.**

La Riforma dell'orientamento – Linee Guida D.M. 328/22 – ha previsto, a partire dall'A.S. 2023/24, anche lo sviluppo di un "modulo orientativo" di almeno 30 ore per ciascun anno dei vari corsi di studio. Per il triennio, per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli (*esclusivamente curriculari*) sono integrati con i percorsi ex PCTO progettati dalla scuola, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore / Università. Pertanto, i moduli di 30 ore hanno compreso le *15 ore di attività – PNRR 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"* svolte in Collaborazione con l'Università "Vanvitelli" di Caserta, così come di seguito meglio specificato - modulo curriculare di "Didattica orientativa" approvato dal Collegio dei Docenti per l'A.S. 2025/26:

- ***n.15 ore di orientamento " in classe" a cura del CdC;***

- ***n.15 ore di orientamento universitario*** *a cura delle diverse Facoltà dell'Università "Vanvitelli" tenendo conto delle richieste degli studenti, delle loro attitudini e dei loro interessi;*

Tale Modulo ha lo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze di cui disporre), a conoscere meglio se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti e ad individuare strategie di superamento. Conoscere se stessi e conoscere la realtà esterna sono due

momenti importanti per chi deve scegliere il proprio futuro. L'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti capacità progettuali e di scelta consapevole, di far conoscere loro i possibili sbocchi professionali e/o le opportunità di proseguire gli studi.
Durante l'anno scolastico 2025/2026, inoltre, hanno partecipato anche ad altri eventuali incontri di orientamento con le diverse Università presenti sul territorio, con rappresentanti del mondo del lavoro allo scopo di orientarli verso una scelta consapevole del loro percorso futuro.

Tutte le classi quinte, tecnico/professionale, hanno concluso il seguente percorso formativo:

Classe	2023/2024	2024/2025	2025/2026	n.ore triennio
5	60 ore moduli formativi PON/PNRR/PN/ Scuola Viva	60 ore moduli formativi PON/PNRR/PN/ Scuola Viva/ Orientamento	30 ore Orientamento 30 ore in FSLsu base volontaria	150

Gli studenti della classe 5Btg, hanno partecipato ad altre attività formative organizzate dalla scuola:

Un gruppo di studenti delle classi 5 sez B corso grafica e comunicazione ha partecipato al seguente modulo di FSL su base volontaria di n.30 ore

- N.30 ore "**AMAZON REBRAND EXPERIENCE 2026"** e al progetto **"POC PCTO/FSL "LA CULTURA D'IMPRESA".**
- **INCONTRO ORIENTATIVO CON NABA**- Nuova Accademia delle Belle Arti ROMA-MILANO, presso l'aula magna dell'ISISS Mattei Aversa.
- **INCONTRO ORIENTATIVO** facoltà di Architettura Vanvitelli Caserta.

La partecipazione ai moduli di orientamento, ai percorsi curriculari e trasversali hanno consentito agli studenti di:

- Personalizzare le attività : lo studente al centro del proprio percorso di crescita e apprendimento
- Sviluppare le competenze trasversali UE 2018 degli studenti, con finalità auto orientative
- Assumere un ruolo «attivo» nell'apprendimento e nella presa di consapevolezza di sé

Al termine dell'anno scolastico e dopo lo svolgimento dell'Esame di Maturità un gruppo di studenti meritevoli per profitto nella didattica curriculare e nei moduli PN/POC/ FSL/Scuola viva svolti, parteciperà allo stage formativo intensivo fuori dal territorio locale, come previsto dal progetto FSL a.s. 2025/2026.

La classe Quinta sez. B indirizzo grafica e comunicazione ha effettuato le seguenti attività di FSL: nell'a. s. 2025/2026:

Un gruppo di studenti delle classi 5Btg come da progettazione iniziale, hanno partecipato_su base volontaria al progetto di Formazione Scuola Lavoro di n. 30 ore modulo **"AMAZON REBRAND EXPERIENCE 2026",** data inizio 9 marzo 2026, data di fine 21 aprile 2026. Docenti esperte e tutor Esposito Jessica e Galluccio Olimpia.
ALLIEVI COINVOLTI: Pellino Chiara, Martiniello Maria, Califano Paola, Turco Antonia, Aversano Marco.

Un gruppo di studenti delle classi 5Btg hanno partecipato al progetto **PON PCTO/FSL STEM MULTILINGUISMO A LIORET DE MAR** per la durata di 60h dal 10 al 23 aprile 2026.
ALLIEVI COINVOLTI: Califano Paola, Lama Luigi, Leccia Giuseppina, Martiniello Maria, Pellino Chiara, Onorevole Daniele, Turco Antonia.

Nell'ambito delle attività formative -FSL il nostro Istituto ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Associazione **" CUORE CAMPANIA" di Vitulazio** - Caserta pertanto, la classe 5° tg ha partecipato a un incontro formativo/informativo presso l'Aula Magna dell' I.S.I.S.S."E. Matte'" sul seguente tema: **PRIMO SOCCORSO.** Le allieve : Clemente Paola, Puzzo Rita, hanno seguito un incontro formativo extra che gli ha permesso di conseguire l'attestato.

Nell'a. s. 2024/2025: oltre le n°30h di orientamento

1- **"GRAFICA PER L'EDITORIA-AdobeInDesign"** Lab. Co-curriculare PNRR n.30 ore (terminato)

Nel corso dell'anno scolastico, la classe 4B TG ha preso parte a un modulo di progetto PON "grafica editoriale" progetto incentrato sull'apprendimento e l'applicazione delle tecniche di impaginazione editoriale attraverso l'uso professionale di Adobe InDesign. Durante il percorso sono stati sviluppati layout per prodotti editoriali come riviste, con particolare attenzione alla composizione grafica, alla tipografia e all'organizzazione dei contenuti..

Il modulo di 30 h ha avuto inizio il 19/03/2025 ed è terminato il 30/04/2025. L'esperto esterno che ha condotto il progetto è stato il docente Francesco Giovanni Colucci, mentre il ruolo di tutor è stato svolto dalla docente Olimpia Galluccio.
Il modulo ha avuto come obiettivo l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche relative alla progettazione editoriale, con particolare attenzione all'uso del software Adobe InDesign.
L'attività si è articolata in diverse fasi:

- introduzione ai fondamenti della grafica editoriale (griglie, gabbie, gerarchia visiva, impaginazione);
- formazione tecnica sull'uso di InDesign;
- esercitazioni guidate per applicare in modo pratico i concetti appresi;
- assegnazione di un progetto individuale, con l'ausilio di una banca dati di testi e immagini predisposta per lo scopo.

Attività svolte dai seguenti studenti della classe: PCTO estero a Malta , durata n° 90 h periodo settembre 2024

Allievi coinvolti: Califano Paola, Martiniello Maria, Pellino Chiara, Taddeo Daniela.

Altre attività svolte dai seguenti studenti della classe: PCTO estero a Malaga, durata n° 60h periodo dal 20/02/2025 al 05/03/2025

Allievi coinvolti: Califano Paola, Pellino Chiara.

-CORSI STEM PNRR: COMPETENZE DIGITALI E DI INNOVAZIONE: Califano Paola, Martiniello Maria, Pellino Chiara.
(**TUTOR** PROF.SSA Giulia Malacario. **ESPERTO**: PROF. Alessandro Russo)

-STAGE FORMATIVO BOONGIE ANIMAZIONE durata 30 ore. L'attività si è svolta dal 15/07/2025 al 18/07/2025.
Alunni che hanno partecipato: Califano Paola, Leccia Giuseppina, Martiniello Maria, Pellino Chiara.

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi e le competenze trasversali prefissati in sede di progettazione dei moduli. Al termine di ciascun modulo ogni studente riceverà l'attestato di partecipazione, che farà parte del curriculum dello studente.

Nell'a. s. 2023/2024: oltre le n° 30h di orientamento:

Durante l'anno scolastico 2023/2024, inoltre, gli studenti hanno partecipato alle attività formative (stage) e ai singoli moduli PON / PNRR / Scuola viva / Asl progettati e programmati in coerenza non solo con il percorso di studio scelto ma anche e soprattutto applicabili a compiti e contesti diversi.

La classe terza sez. B corso Tecnico grafico ad oggi ha partecipato ai seguenti moduli:

1) **LABORATORIO DI FOTOGRAFIA** , esperto docente Lanciano Alessandro, tutor docente Aprile Michela.
(percorsi formativi e Lab. Co-curriculare PNRR) n.30 ore.

Tutti gli studenti hanno gli obiettivi e le competenze trasversali prefissati in sede di progettazione dei moduli. Al termine di ciascun modulo ogni studente riceverà l'attestato di partecipazione, che farà parte del curriculum dello studente.

Alcuni studenti della classe terza sez B corso tecnico grafica e comunicazione hanno partecipato al modulo/stage **"Animazione turistica"** presso Castel di Sangro con "Eureka animation" per un percorso di n.30 ore.

2) **MODULO DI ORIENTAMENTO CONOSCENZA DEL SE' N° 30 ORE**

COMPETENZE (indicate nelle linee guida ministeriali)

1. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
2. competenza in materia di cittadinanza;
3. competenza imprenditoriale;

4. competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura

1. **La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
2. **La competenza in materia di cittadinanza** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
3. **La competenza imprenditoriale** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e i trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
4. **La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I soggetti coinvolti nei percorsi di PCTO/FSL sono:

- Gli studenti delle classi III - IV e V
- Famiglie degli studenti
- Il dirigente scolastico
- Il docente referente di progetto
- Il consiglio di classe
- Il tutor scolastico
- L'esperto/il docente formatore esterno/interno

Risultati Attesi Dall'esperienza in percorsi FSL In Coerenza Con i Bisogni del Contesto

Al termine dell'attività programmate nei percorsi in FSL attesi sono:

- l'acquisizione di una diversa comprensione della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico delle nozioni connesse alla dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle attività che questa organizzazione prevede nel reale contesto lavorativo, superando il tradizionale distacco tra la teoria (il pensare) e la pratica (il fare) attraverso la comprensione delle connessioni tra le due componenti del sapere tecnico;
- la crescita dell'autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;

- la progressiva acquisizione delle competenze formali e non formali che andranno ad arricchire la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo;
- la capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi ovvero l'accesso al mondo del lavoro, forte di una esperienza maturata, spendibile anche in termini di curriculum vitae.
- Integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- Realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro

Aula, Laboratori, territorio. Tempi: n. *150/210 ore nel triennio*

La classe quinta nel corso del triennio ha realizzato i seguenti percorsi formativi/orientativi

Classe	2023/2024	2024/2025	2025/2026	n.ore triennio
5BTG	- LABORATORIO DI FOTOGRAFIA. (Lab. Co-curriculare PNRR) n.30 ore -MODULO DI ORIENTAMENTO CONOSCENZA DEL SE' N° 30 ORE (a cura del cdc)	- "GRAFICA PER L'EDITORIA- AdobeInDesign " Lab. Co-curriculare PNRR n.30 ore -MODULO DI ORIENTAMENTO COSTRUZIONE DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA 30H (15h a cura del cdc e 15h orientamento Universitario)	- "AMAZON REBRAND EXPERIENCE 2026" n.30 ore - MODULO DI ORIENTAMENTO N.30 ore di attività di orientamento universitarie/ verso il mondo del lavoro (15h a cura del cdc e 15h orientamento Universitario)	150h

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si è svolto in ambienti di apprendimento diversificati e flessibili, strutturati per rispondere alle esigenze educative e formative degli studenti, in coerenza con le finalità dell'Istituto Professionale e con le linee guida del PTOF. Sono stati utilizzati **strumenti didattici tradizionali e digitali**, tra cui testi scolastici, software educativi, piattaforme online per la condivisione di materiali e la gestione delle attività (Google Workspace for Education, registro elettronico, strumenti per la didattica inclusiva), oltre a strumenti compensativi personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali.

I **mezzi tecnologici**, come LIM, PC, tablet e videoproiettori, hanno facilitato l'approccio multicanale all'apprendimento, stimolando l'attenzione e favorendo la partecipazione attiva. Gli **spazi** utilizzati hanno incluso sia le aule tradizionali che laboratori specifici (laboratorio socio-sanitario, informatico, linguistico), la palestra, l'aula magna e, per esperienze esterne, strutture del territorio (enti, aziende, associazioni) e ambienti di apprendimento in contesti lavorativi nell'ambito del PCTO.

I **tempi** del percorso sono stati organizzati in modo da garantire la scansione regolare delle attività curricolari e la realizzazione di progetti trasversali, con particolare attenzione all'equilibrio tra teoria e pratica, alla personalizzazione dei ritmi di apprendimento e alla valorizzazione delle attività laboratoriali, esperienziali e cooperative. Il percorso ha inoltre integrato momenti significativi di orientamento, cittadinanza attiva, educazione alla salute e alla legalità.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel corso dell'anno scolastico, la classe è stata coinvolta in diverse attività e progetti finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali, relazionali e professionali, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo e con quanto previsto dal PTOF d'Istituto. Le attività si sono svolte in tempi programmati lungo l'intero anno scolastico, sia in orario curricolare che extracurricolare, utilizzando spazi diversificati: aule, laboratori, aula magna, ambienti esterni (sedi di stage e strutture ospitanti). **Obiettivi raggiunti**: rafforzamento delle competenze relazionali, professionali e trasversali; maggiore autonomia e consapevolezza nelle scelte personali e orientative; miglioramento dell'inclusione, della partecipazione e della motivazione allo studio.

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e potenziamento sono parte integrante dell'attività curricolare. Come specificato nel PTOF, mirate attività di recupero sono state disposte dopo la fine del primo quadrimestre, su indicazione del Collegio dei docenti: recupero in itinere nell'ambito del 20% del monte ore per ciascuna disciplina.

6.2 EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l' Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado (*Legge 20 agosto 2019, n. 92 e relative Linee-guida*). Con riferimento alla tipologia del nostro Istituto, l'insegnamento implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica e professionale. La Legge prevede, inoltre, che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Tale ultima ipotesi ricorre nel 3^, 4^ e 5^ dell'indirizzo grafico; con specifica delibera, il Collegio dei docenti ha stabilito che in tal caso il coordinamento venga svolto dal docente di Italiano. Nella suddetta delibera il Collegio ha anche stabilito che, con riferimento ai tre nuclei concettuali indicati nelle relative
Linee-guida, COSTITUZIONE – SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, gli argomenti oggetto di tale insegnamento vengano affrontati in particolare dai docenti di Diritto, Storia, Geografia, Italiano, Scienze Integrate, Informatica, Scienze Motorie, Igiene e cultura medicosanitaria, Arte e territorio, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli

insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato dai suddetti docenti attraverso Unità di apprendimento interdisciplinari appositamente progettate in seno ai Consigli di Classe. Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di Educazione civica. Resta fermo che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il docente di Diritto (Italiano nel triennio indirizzo grafico), ovvero il docente coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

I E II QUADRIMESTRE

MATERIA	ORE	TEMATICHE
ITALIANO (COORDINATORE DI Educazione civica)	9	Il lavoro come fondamento della Repubblica Il ruolo dello Stato e il lavoro come diritto Il futuro del lavoro: automazione, creatività, flessibilità Il lavoro nel mondo: gig economy e schiavitù COMPITO DI REALTA': gli alunni produrranno materiale fotografico per l' allestimento di una mostra (open day) Il concetto di Cittadinanza: conoscenza e riflessione sul significato e pratica quotidiana dei dettami della Costituzione come garanzia dei Diritti umani e fondamento della convivenza civile

		L' INCLUSIONE: principio cardine della Democrazia Il dibattito ius sanguinis/ius soli I diritti di terza generazione: la storia di Malala Compito di realtà: uno spot per i diritti umani/ cortometraggio autobiografico (la vita e la cultura degli alunni stranieri della nostra scuola)
Storia	8	Il lavoro nella storia moderna: scioperi, contratti, sindacati, Statuto dei lavoratori Il gender pay gap I diritti politici nei documenti internazionali e italiani I diritti civili nei documenti internazionali e italiani I diritti delle generazioni: dalla prima alla quarta
Tecnologie dei processi di produzione	9	Il curriculum vitae e le piattaforme di trova lavoro Dai social network al metaverso La condivisione dei saperi Metaverso, blckchain,NFT

Scienze Motorie	7	Diritto alla salute. Il benessere psico-fisico dell' individuo. Alimentazione equilibrata; Alimentazione e sport; I disordini alimentari; Educazione alla salute: problematiche legate all'uso del doping e delle droghe. Diritto alla salute. Il benessere psico-fisico dell' individuo. Alimentazione equilibrata; Alimentazione e sport; I disordini alimentari; Educazione alla salute: problematiche legate all'uso del doping e delle droghe.
TOTALE 33 H		

6.3 MODULO DI ORIENTAMENTO

La recente Riforma dell'orientamento – Linee Guida D.M. 328/22 - prevede anche lo sviluppo di un "modulo orientativo" di almeno 30 ore per ciascun anno dei vari corsi di studio. I moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Per il triennio, si precisa che per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli (*esclusivamente curriculari*) sono integrati con i moduli PCTO progettati dalla scuola, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore / Università. Pertanto, i moduli di 30 ore, ad eccezione delle classi III, comprenderanno le *15 ore di attività – PNRR 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-Università"*.

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA N°30H: IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITA' E IL MONDO DEL LAVORO

Il Modulo si propone di aiutare gli studenti e le studentesse del quinto anno a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità privilegiando l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità. Molto importante è aiutare lo studente ad orientarsi verso un indirizzo di studi universitari a lui più congeniale evitando, così, inutili ritardi. Al tempo stesso non dovrà essere sottovalutata l'utilità di stabilire rapporti e interazioni col mondo del lavoro. Per fare ciò si rende necessaria una forte sinergia tra Università, istituzioni del territorio ed imprese. Attraverso percorsi comuni di istruzione e formazione, di occasioni di incontro della scuola con la realtà imprenditoriale sarà possibile allineare i nostri giovani ad uno standard anche europeo, in particolare gli studenti del quinto anno che, spesso, entrano in una fase di crisi di fronte a domande quali "cosa farò dopo il diploma?". La strada da intraprendere dopo il

raggiungimento del diploma è un percorso talvolta complicato e soprattutto è difficile capire se sia più conveniente studiare o cercare un lavoro. Bisogna aiutare gli studenti nella scelta di iscriversi all'Università o completare la propria formazione attraverso la frequenza a corsi o a scuole specializzate perché acculturarsi e ampliare le proprie competenze permette di fare della propria vita ciò che si vuole davvero. D'altra parte, però, non tutti gli ambiti spiccano di possibilità lavorative e non è sempre facile trovare il proprio settore: la confusione arriva anche dopo anni di costante studio. Bisogna, dunque, guidare gli studenti nella scelta consapevole in relazione ai propri desideri, alle proprie inclinazioni e, da un lato, fargli acquisire sufficiente conoscenza delle attuali condizioni del mercato del lavoro, con le sue dinamiche interne e le possibili tendenze future dei prossimi anni e, dall'altro lato, fargli avere un quadro chiaro dell'offerta formativa italiana ed estera.

OBIETTIVI DEL MODULO:

Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini di saperi e competenze.

Sapere esaminare le opportunità e le risorse a disposizione ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.

Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.

FASI

Il modulo sarà realizzato dalle discipline inerenti ai **quattro assi culturali**, privilegiando soprattutto **le life skills**, e in particolar modo seguirà la seguente strutturazione:

Attraverso una **fase preparatoria** saranno presentati agli studenti gli obiettivi e i contenuti del percorso con una dettagliata descrizione della consegna. Si procederà alla costituzione di gruppi di lavoro e all'attribuzione dei ruoli.

Saranno effettuati sondaggi per meglio comprendere i talenti di ciascuno attraverso specifiche piattaforme e discussioni e riflessioni sui dati emersi. Seguirà, poi, una **fase esplorativa** attraverso la quale, gli studenti saranno indirizzati ad effettuare specifiche ricerche e a visitare appositi siti relativi ai percorsi di studio sui quali condurre approfondimenti. Le attività di approfondimento verranno svolte da parte di ciascun gruppo in relazione al corso assegnato.

Seguiranno delle attività da svolgersi con **Orientatori** esperti dell'**Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"** in parte presso il nostro Istituto, in parte presso l'Ateneo. Tali attività saranno strutturate in brevi corsi costituiti ciascuno da cinque moduli con i seguenti contenuti e finalità:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Nella **fase laboratoriale** le attività si concentreranno sulla rielaborazione delle informazioni, sulla pianificazione e realizzazione dei prodotti. L'**ultima fase** sarà relativa alla restituzione attraverso attività di socializzazione delle consegne e l'autovalutazione

Prodotto finale interdisciplinare

Gli studenti, al termine del modulo, organizzeranno un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici, creazione di spazi virtuali) in coerenza con le attività progettate.
La metodologia si baserà sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze degli studenti, i quali verranno stimolati alla riflessione attraverso domande mirate (strategie: brain storming e problem solving), allo scopo di farli riflettere sulla consapevolezza delle proprie scelte.
TEMPI: DA NOVEMBRE/DICEMBRE A MAGGIO (30 ore totali)

CLASSI QUINTE

FASI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ/AZIONI	METODOLOGIE	TEMPI e LUOGHI	SOGGETTI COINVOLTI
1 **Relazione tra scelta universitaria e progetto di vita**	Familiarizzare con il sistema della formazione terziaria e riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita. Supportare gli studenti nella individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata attraverso le proposte e la discussione di casi di studio.	• Presentazione delle attività e delle finalità del percorso orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) • Somministrazione di questionari anche con moduli google/sondaggi per rilevare le predisposizioni e i talenti di ciascuno	Lezione partecipata Circle time	Novembre/dicembre 2025	Docenti CDC *(intervento tutor SE POSSIBILE)* 1 h: PM 1 h: OGPP 1 h: MAT 1 h: INGL
		Organizzazione: costituzione di gruppi di lavoro e assegnazioni di ruolo.	Didattica orientativa Debate		

		Rilevazione e riflessione sui dati emersi			
					Totale fase 1: 4 h
FASI	**OBIETTIVI**	**ATTIVITÀ/AZIONI**	**METODOLOGIE**	**TEMPI e LUOGHI**	**SOGGETTI COINVOLTI**
Università o Lavoro?	Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali. Sapere esaminare le opportunità e le risorse a disposizione ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro. Analizzare le motivazioni che inducono a "preferire" l'ingresso nel mondo del lavoro/università.	Presentazione della Panoramica Mooc su https://www.federica.eu/partners/firenze/ e del mondo del lavoro https://excelsiorienta.unioncamere.it Scelta dei percorsi sui quali condurre approfondimenti Workshop: Attività di approfondimento da parte di ciascun gruppo in relazione al corso assegnato.	Dabate Brainstorming Cooperative Learning	Dicembre/Gennaio 2025/26	Docenti CDC *(intervento tutor SE POSSIBILE)* 1 h: ITA 1 h: TPP 1 h: STO 1 h: S. M. 1 h: LT 1 h: REL
					Totale fase 2: 6h
FASI	**OBIETTIVI**	**ATTIVITÀ/AZIONI**	**METODOLOGIE**	**TEMPI e LUOGHI**	**SOGGETTI COINVOLTI**

3 **Conoscere la formazione superiore**	**Conoscere** le opportunità formative del territorio post diploma	Scelta area disciplinare attraverso (Google forms) il link https://forms.gle/xNQ2MeSpAH1erjDn6 **INCONTRO CON LE UNIVERSITA'** conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;	Lezione partecipata Cooperative learning Progetti di didattica innovativa Debate Peer to peer	FEBBRAIO/ MARZO 2026 Aula Magna Aula Magna **ATENEO** Aula Magna	Docenti CDC *(intervento tutor SE POSSIBILE)* Orientatori Universitari 3 h 2 h 4 h 2 h 2 h

		consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.		Aula Magna	2 h Le ore saranno effettuate dai docenti del C.d.c. in orario di servizio rispetto alle giornate e ore coinvolte nella programmazione dei singoli incontri.
					Totale fase 3:15h
4 **Autoanalisi e feedback**		Consegne ed autovalutazione Autobiografia cognitiva/ autovalutazione dello studente rispetto al compito		aprile/ maggi o2026	Docenti CDC *(intervento tutor SE POSSIBILE)* 1 h: ITA 1 h: ING 1 h: MAT 1 h: OGPP 1 h: LT
					Totale fase 4:5h
					Totale 30 ore modulo: 4h+6h+ 15h+5h

RIPARTIZIONE DELLE 30 ORE PER CIASCUNA DISCIPLINA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	ORE

ITALIANO	2
INGLESE	2
MATEMATICA	2
STORIA	1
SCIENZE MOTORIE	1
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	2
TECNOCLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	1
RELIGIONE	1
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	1
LABORATORI TECNICI	2
INCONTRI/EVENTI UNIVERSITA'	15
TOTALE	**30**

6.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto è stata variegata con attività aggiuntive di arricchimento e potenziamento. Gli studenti hanno partecipato:
Durante l'anno scolastico 2025/2026, gli studenti hanno partecipato alle attività formative (stage) e ai singoli moduli POC /FSL SU BASE VOLONTARIA progettati e programmati in coerenza non solo con il percorso di studio scelto ma anche e soprattutto applicabili a compiti e contesti diversi; un gruppo di studenti meritevoli per profitto nella didattica curriculare e nei moduli PNRR/PCTO FSL ha partecipato allo stage formativo intensivo fuori dal territorio locale, come previsto dal progetto PCTO a.s. 2025/2026

La classe ha preso parte a diverse **iniziative ed esperienze extracurricolari**, volte a potenziare la partecipazione attiva, il senso di cittadinanza e la crescita personale degli studenti, integrando il percorso formativo con attività culturali, artistiche e sociali, in aggiunta ai percorsi di Alternanza/PCTO

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERN./PCTO)

La classe ha preso parte a diverse **iniziative ed esperienze extracurricolari**, volte a potenziare la partecipazione attiva, il senso di cittadinanza e la crescita personale degli studenti, integrando il percorso formativo con attività culturali, artistiche e sociali, in aggiunta ai percorsi di Alternanza/PCTO.

6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a attività specifiche di orientamento organizzate in collaborazione con il Tutor di orientamento dell'Istituto prof.ssa Jessica Esposito, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso post-diploma. In particolare,

sono stati effettuati incontri e visite presso le Facoltà dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nelle sedi di Aversa e Napoli, con focus su Psicologia, Professioni Sanitarie, Architettura e Ingegneria.

Tali esperienze sono state strettamente collegate alla stesura del "capolavoro" previsto dalla normativa sull'orientamento scolastico (D.M. 328/2022), che gli studenti hanno elaborato e caricato sulla Piattaforma Unica del Ministero dell'Istruzione. Il capolavoro ha rappresentato un'occasione di sintesi delle competenze acquisite e di riflessione critica sul proprio percorso formativo, anche alla luce delle attività di orientamento vissute durante il triennio.

Gli studenti hanno partecipato a numerosi incontri di orientamento durante l'anno scolastico.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO A SCUOLA

- **INCONTRO ORIENTATIVO CON NABA**- Nuova Accademia delle Belle Arti ROMA - MILANO, presso l'aula magna dell'ISISS Mattei Aversa
- **INCONTRO ORIENTATIVO** facoltà di Architettura Vanvitelli.

ORIENTAMENTO ONLINE E/O PRESSO LE UNIVERSITA'

N°	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	FACOLTA' UNIVERSITARIA "UNIEXPO" INCONTRI IN PRESENZA 12-13-14/11/2025- ORE SVOLTE	ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI INCONTRO IN PRESENZA 21-22/01/2026 ORE SVOLTE	FACOLTA' UNIVERSITARIA ASSORIENTA "CARRIERE IN DIVISA" INCONTRO ON LINE 22/01/2026 ORE SVOLTE	FACOLTA' UNIVERSITARIA "ARCHITETTURA FEDERICO 2° INCONTRO IN PRESENZA 09/02/2026 ORE SVOLTE	FACOLTA' UNIVERSITARIA "ARCHITETTURA E INGEGNERIA INCONTRO AULA MAGNA 11/02/2026 ORE SVOLTE	FACOLTA' UNIVERSITARIA "INGEGNERIA INCONTRO IN PRESENZA 11/02/2026 ORE SVOLTE	FACOLTA' UNIVERSITARIA "ASSORIENTA" INCONTRO ON LINE 11/02/2026 ORE SVOLTE	FACOLTA' UNIVERSITARIA "SCIENZE" FEDERICO 2" INCONTRO IN PRESENZA 13/02/2026 ORE SVOLTE
1	AGLIERI RUIZ SABRINA								
2	ARDIA FLAVIO	15H							
3	AVERSANO MARCO	5H							6H
4	CALIFANO PAOLA	15H							8H
5	CERASUOLO ANTONIO								
6	CLEMENTE PAOLA								4H

7	D'ARIO ANGELA								4H
8	DI PIETRO MARIARITA								
9	GRASSO ALESSIA NICOLE	5H							
10	LAMA LUIGI								4H
11	LECCIA GIUSEPPINA	15H							4H
12	MARTINIELLO MARIA	15H			4H				4H
13	MILONE ANTONIO	10H							4H
14	MOCCIA DANIELE								
15	MUGNANO UMBERTO		4,5H						
16	NOCCHIERO NICOLA	10H							4H
17	ONOREVOLE DANIELE								4H
18	PARLISI MAURIZIO								4H
19	PELLINO CHIARA	15H			4H				4H
20	PUZZA RITA								4H
21	SEGRETO EMANUELE								
22	TADDEO DANIELA								4H
23	TURCO ANTONIA	10H	9H						4H

N°	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	FACOLTA' UNIVERSITARIA FEDERICO 2 "MEDICINA" INCONTRO ON LINE 24/02/2026 ORE SVOLTE	FACOLTA' UNIVERSITARIA SUOR ORSOLA BENINCASA INCONTRO IN PRESENZA 23-27/02/2026	FACOLTA' UNIVERSITARIA "NABA" INCONTRO AULA MAGNA 27/02/2026 ORE SVOLTE	ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI INCONTRO IN PRESENZA 3/03/2026	FACOLTA' FEDERICO 2 "GIURISPRUDENZA" INCONTRO IN PRESENZA 20/01/2026	FACOLTA' UNIVERSITARIA "INGEGNERIA PARTHENOPE NAPOLI" INCONTRO IN PRESENZA 20/03/2026 ORE SVOLTE	FACOLTA' LUIGI VANVITELLI CASERTA DESIGN E MODA INCONTRO IN PRESENZA	TOTALE ORE

			ORE SVOLTE					16 E 17/04/2026	
1	AGLIERI RUIZ SABRINA		20H					10H	30h
2	ARDIA FLAVIO		15H	1H					31H
3	AVERSANO MARCO		20H	1H					30H
4	CALIPANO PAOLA		10H	1H	5H				35H
5	CERASUOLO ANTONIO		15H	1H					16H
6	CLEMENTE PAOLA		15H						19H
7	D'ARIO ANGELA		15H	1H					16H
8	DI PIETRO MARIARITA		15H	1H				5H	21H
9	GRASSO ALESSIA NICOLE		5H	1H				5H	16H
10	LAMA LUIGI		10H	1H	5H				20H
11	LECCIA GIUSEPPINA		15H	1H					35H
12	MARTINIELLO MARIA		10H	1H	5H				40H
13	MILONE ANTONIO		15H	1H				10H	40H
14	MOCCIA DANIELE		15H	1H					16H
15	MUGNANO UMBERTO		15H	1H					25H
16	NOCCHIERO NICOLA		15H	1H					30H
17	ONOREVOLE DANIELE		15H	1H					20H
18	PARLISI MAURIZIO		15H						19H
19	PELLINO CHIARA		10H	1H					35H
20	PUZZA RITA		15H						19H
21	SEGRETO EMANUELE								
22	TADDEO DANIELA		10H				10H		24H
23	TURCO ANTONIA		15H						33H

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

MODULO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V B GRAFICA E COMUNICAZIONE A.S. 2025-2026 (I QUADR.)

IL LAVORO IN UN CLICK

Materia	Ore annue	Tematiche	Obiettivi di Apprendimento	Abilità
ITALIANO (COORDINATORE DI Educazione civica)	4	Il lavoro come fondamento della Repubblica Il ruolo dello Stato e il lavoro come diritto Il futuro del lavoro: automazione, creatività, flessibilità Il lavoro nel mondo: gig economy e schiavitù COMPITO DI REALTA': gli alunni produrranno materiale fotografico per l' allestimento di una mostra (open day)	conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese . Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione della persona nella dimensione di vita associata, in piena consapevolezza, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea	saper esercitare i propri doveri come garanzia dei diritti altrui saper individuare i valori che ispirano di ordinamenti comunitari ed internazionali saper adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria altrui e dell'ambiente Saper gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali
Storia	4	Il lavoro nella storia moderna: scioperi, contratti, sindacati, Statuto dei lavoratori Il gender pay gap	conoscere l'evoluzione storica dei diritti umani che ha condotto alle attuali legislazioni italiana ed europea in materia di diritto del lavoro	saper collocare lungo l'asse spazio temporale i principali eventi storici Possedere una terminologia specifica adeguata

Tecnologie dei processi di produzione	4	Il curriculum vitae e le piattaforme di trova lavoro.	Conoscere le diverse tipologie di CV (cronologico, funzionale, misto) conoscere i principali strumenti e piattaforme online (LinkedIn, Indeed, Glassdoor) per cercare e candidarsi per opportunità lavorative.	Saper utilizzare i motori di ricerca delle piattaforme per trovare le offerte di lavoro pertinenti; essere capaci di inviare candidature online con documentazione adeguata.
Scienze Motorie	4	Diritto alla salute. Il benessere psico-fisico dell' individuo. Alimentazione equilibrata; Alimentazione e sport; I disordini alimentari; Educazione alla salute: problematiche legate all'uso del doping e delle droghe.	Conoscere le funzioni della dieta e i principi alimentari; Conoscere le regole alimentari in ambito sportivo; Conoscere i principali disturbi alimentari e le loro problematiche; Conoscere le principali forme di doping e le diverse categorie di droghe.	Saper adottare uno stile di vita corretto; Saper applicare le regole che sono alla base di una corretta alimentazione; Essere consapevole dei pericoli legati all'uso delle sostanze dopanti e di quelle stupefacenti.
	16			

METODOLOGIE	Didattica in presenza: Lezioni frontali Dibattito guidato Lavoro di gruppo Peer to peer

CRITERI DI VALUTAZIONE	-Valutazione diagnostica, per stabilire livelli di partenza e programmare interventi didattici -Valutazione formativa, per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento -Valutazione delle competenze(compito di realtà)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Dispense L.I.M Schemi, appunti e mappe concettuali

MODULO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE V B GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2025-2026 (II QUADRIMESTRE)
L' ALTRO

Materia	Ore	Tematiche	Obiettivi di Apprendimento	Abilità
ITALIANO (COORDINATORE DI Educazione civica)	5	Il concetto di Cittadinanza : conoscenza e riflessione sul significato e pratica quotidiana dei dettami della Costituzione come garanzia dei Diritti umani e fondamento della convivenza civile L' INCLUSIONE: principio cardine della Democrazia Il dibattito ius sanguinis/ius soli I diritti di terza generazione: la storia di Malala Compito di realtà: uno spot per i diritti umani/ cortometraggio autobiografico (la vita e la cultura degli alunni stranieri della nostra scuola)	conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese conoscere i compiti e le funzioni essenziali delle istituzioni e carte europee Sviluppare sensibilità, rispetto e tolleranza verso le altre culture	saper esercitare i propri doveri come garanzia dei diritti altrui saper individuare i valori che ispirano di ordinamenti comunitari ed internazionali saper adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria altrui e dell'ambiente Saper gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali

Storia	4	I diritti politici nei documenti internazionali e italiani I diritti civili nei documenti internazionali e italiani I diritti delle generazioni: dalla prima alla quarta	conoscere l'evoluzione storica dei diritti umani che ha condotto alle attuali legislazioni italiana ed europea	saper collocare lungo l'asse spazio temporale i principali eventi storici Possedere una terminologia specifica adeguata
Tecnologie dei processi di produzione	5	Dai social network al metaverso La condivisione dei saperi Metaverso, blckchain,NFT	Conoscenza dei diversi processi produttivi del mondo della comunicazione	Saper gestire la comunicazione sui canali digitali. Saper valutare l'affidabilità delle fonti online e riconoscere le fake news o le informazioni manipolate.
Scienze Motorie	3	Diritto alla salute. Il benessere psico-fisico dell' individuo. Alimentazione equilibrata; Alimentazione e sport; I disordini alimentari; Educazione alla salute: problematiche legate all'uso del doping e delle droghe.	Conoscere le funzioni della dieta e i principi alimentari; Conoscere le regole alimentari in ambito sportivo; Conoscere i principali disturbi alimentari e le loro problematiche; Conoscere le principali forme di doping e le diverse categorie di droghe.	Saper adottare uno stile di vita corretto; Saper applicare le regole che sono alla base di una corretta alimentazione; Essere consapevole dei pericoli legati all'uso delle sostanze dopanti e di quelle stupefacenti.
	17			

<u>METODOLOGIE</u>	Didattica in presenza: Lezioni frontali Dibattito guidato Lavoro di gruppo Peer to peer

CRITERI DI VALUTAZIONE	-Valutazione diagnostica, per stabilire livelli di partenza e programmare interventi didattici -Valutazione formativa, per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento -Valutazione delle competenze(compiti di realtà)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Dispense L.I.M Schemi, appunti e mappe concettuali

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE *COMPETENZE, CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI*

ITALIANO 7.1.1

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**Modulo 1: Fine ottocento** 1U.D.: Il Verismo 2 U.D.: Giovanni Verga (Testi analizzati: La Roba; Rosso Malpelo; La morte di Mastro don Gesualdo e La Fiumana del progresso) **Modulo 2: il Decadentismo** 1U.D.: Il decadentismo 2U.D. Gabriele d'Annunzio (Testi analizzati: La pioggia nel pineto; Ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti;) 3U.D. Giovanni Pascoli (Testi analizzati: Novembre, X Agosto, Temporale;) **Modulo 3: Il primo novecento** 1U.D.la cultura nell'età delle avanguardie: Futurismo e Marinetti 2U.D. Luigi Pirandello (Testi analizzati: Nessun nome, Ciaula scopre la luna;) 3U.D. Italo Svevo (Testi analizzati: Il fumo; La morte del padre;) **Modulo 4: La poesia italiana tra gli anni venti e quaranta: Ermetismo** 1U.D.: Giuseppe Ungaretti (Testi analizzati: Veglia; Fratelli; Soldati; San Martino del Carso; I Fiumi;) 3U.D. Eugenio Montale (testi analizzati: Spesso il male di vivere; Non chiederci la parola;)
ABILITA':	1. Produce testi scritti ed orali di varie tipologie 2. Elabora criticamente i contenuti appresi 3. Utilizza le competenze informatiche nella ricerca-azione
METODOLOGIE:	Lezioni frontali Dibattito guidato Lavoro di gruppo Peer to peer Files

CRITERI DI VALUTAZIONE:	-Valutazione diagnostica, per stabilire livelli di partenza e programmare interventi didattici -Valutazione formativa, per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento -Sommativa, per verificare apprendimento attraverso: Prove strutturate, semi strutturate, verifiche orali, questionari
	, Tipologia A , B, C, per le verifiche scritte
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Dispense L.I.M Schemi, appunti e mappe concettuali

STORIA 7.1.2

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Acquisizione di una terminologia specifica disciplinare - Saper collocare nell'asse spazio-temporale avvenimenti storici. - Saper individuare i nessi di causa ed effetto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	***Modulo 1:*** **Attività di consolidamento e recupero** ***Modulo 2*****: L'età dei nazionalismi** • Belle époque e società di massa • L'età giolittiana • Venti di guerra - La Prima guerra Mondiale • Una pace instabile – La rivoluzione russa ***Modulo 3*****: L'età dei totalitarismi** • Il fascismo • La crisi del '29 e il New Deal • Il nazismo ***Modulo 4*****: I giorni della follia** • La Seconda Guerra Mondiale • La guerra "parallela" dell'Italia • La Resistenza • Il tramonto dell'Europa • La guerra fredda (La distensione)
ABILITA':	- Legge mappe concettuali, grafici, linee del tempo.

	- Colloca geograficamente eventi storici. - Espone utilizzando il codice specifico della disciplina. - Opera confronti tra epoche storiche diverse.
METODOLOGIE:	- Brain storming. - Metodo induttivo per la lettura e l'interpretazione delle fonti, della storiografia e delle altre rubriche. - Lezione partecipata con l'ausilio di cartine. - Lezioni frontali. - Dibattito guidato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Prove strutturate, semistrutturate, colloqui.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libro di testo, LIM., - Files: audio e video didattici e di repertorio (istituto Luce e teche RAI)

INGLESE 7.1.3

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	*Utilizzare e padroneggiare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio *Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici di comunicazione in rete e agli strumenti tecnici della comunicazione grafica *Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire sui contesti organizzativi e professionali e per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**MODULO 1: WARM UP ACTIVITIES AND REVISION OF PAST TOPICS:** Posters and Signs – Logos and Labels – Computer Graphics – **MODULO 2: ADVERTISING** What is advertising Consumerism and the consumer society Advertising categories and ethics Advertising Agencies and Advertising campaigns Preparing an advertising campaign Great Ad campaign The language of advertising Colours, music and art in advertising Effectiveness and feedback Analysis of a printed AD Analysis of a video commercial

	MODULO 3: PEOPLE AND INSTRUMENTS Paper printing jobs The world of the web Great newspaper people Screen tools Paper tools Web tools **MODULO 4: SMALL SCREEN** A brief history of the small screen Genres of television Cartoons, the first animated television shows Documentaries- real television – News – Shooting events TV crew **MODULO 5: BIG SCREEN** Films and films genres A very short history of cinema Animation films Analysis of a film Great films directoes Storyboard Film crew **MODULO 6: SOFTWARE** Screen software Paper software Building web pages and websites Great software

ABILITA':	*Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative. *Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere

	professionale, scritte, orali o multimediali. *Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo. *Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro. *Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti. *Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua
METODOLOGIE:	1. Lezione frontale – 2. Learning by doing 3. Cooperative learning 4. Peer to peer 5. Attività di recupero e/o sostegno 6. Attività di ricapitolazione e approfondimento 7. Problem Solving 8. Didattica laboratoriale 9. Didattica orientativa 10. Debate
CRITERI DI VALUTAZIONE:	*Valutazione diagnostica, per stabilire livelli di partenza e programmare interventi didattici - Prove strutturate e semi strutturate – colloqui individuali – Discussione collettiva su argomenti di studio e approfondimenti
	*La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza degli studenti, le competenze raggiunte e l'evoluzione del processo di apprendimento

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	*. Libro di testo – Digital Board – Materiale attinto dal web– Materiale di approfondimento

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE 7.1.4

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE	Adottare una corretta alimentazione e assumere comportamenti responsabili per il mantenimento della salute dinamica. Riconoscere l'importanza delle attività motorie nel tempo. Saper utilizzare i contenuti teorici, di principali sport per il benessere individuale e collettivo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Le funzioni nutritive degli alimenti. Il doping, le droghe e i loro effetti ai fini della prevenzione e della sicurezza personale. Le regole, la tecnica e le strategie di principali sport. L' aspetto educativo e sociale dello sport. L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione. Principali nozioni sulle metodologie di allenamento. MODULO 1 Identità e appartenenza Sport individuali e di squadra. Alimentazione e sport. Alimentazione equilibrata. Il fair play nello sport. MODULO 2 La sicurezza Muoversi in sicurezza. Traumi e primo soccorso. Sport individuali e di squadra. MODULO 3 Educazione alla salute (problematiche legate all'uso di droghe, integratori e doping). Il doping. Gli integratori.

	le droghe. MODULO 4 Lo sport nella storia. Le Olimpiadi antiche e moderne. Le Paralimpiadi. Riscaldamento, allenamento, defaticamento.
ABILITA':	Saper curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano. Saper interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e all'attività fisica assumendo comportamenti funzionali alla sicurezza. Saper cogliere le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture. Saper descrivere attività ludiche e sportive in ambiente naturale.
METODOLOGIE:	Coinvolgere gli studenti nelle fasi di elaborazione e di organizzazione delle attività. Favorire le elaborazioni personali, l'autostima individuale e l'autocorrezione degli errori.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto di : 1) livello di partenza dell'alunno; 2) competenze e conoscenze disciplinari acquisite; 3) capacità espressive raggiunte nello specifico linguaggio della disciplina; 4) capacità di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti disciplinari; 5) atteggiamento di partecipazione alla vita di classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti forniti dall'insegnante e video-lezioni.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 7.1.5

MODULO 1: PACKAGING

UNITA' DIDATTICHE

1) IL PACKAGING – Introduzione. Le funzioni del packaging.

2) TIPOLOGIE E MATERIALI – I tre livelli di imballaggio (primario, secondario e terziario), i principali materiali utilizzati e l'etichetta.

3) NORMATIVA - L'etichettatura e le informazioni obbligatorie.

4) PACKAGING E COLORE - La funzione del colore nell'identificazione del prodotto.

5) IL PROGETTO DEL PACKAGING - Il disegno della fustella, linea di taglio e di

cordonatura.

MODULO 2: LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

UNITA' DIDATTICHE

1) LE FORME DELLA COMUNICAZIONE- Pubblicità sociale e pubblicità commerciale.

2) L'AGENZIA – Aree e ruoli: le figure professionali e il flusso di lavoro.

3) LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA- Prodotti e mezzi principali, la comunicazione coordinata.

4) IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE – La copy Strategy, la Promotion Strategy e il Copy Brief.

MODULO 3: L'ADVERTSING ON LINE

UNITA' DIDATTICHE

1) ADERTISING ONLINE – Introduzione. Sviluppo e caratteristiche.

2) PRINCIPALI FORME E FIGURE DELLA COMUNICAZIONE ONLINE – I prodotti e mezzi principali utilizzati per la comunicazione sul web e le nuove figure professionali.

3) IL SITO WEB – Tipi di sito: personale, aziendale, commerciale, istituzionale. Sito statico e dinamico. Usabilità e accessibilità dai diversi dispositivi (i principali formati).

4) LA STRUTTURA DEL SITO – L'Home page: testa, corpo e piede. Lo sviluppo delle pagine nella fase progettuale, il dominio.

MODULO 4: L'INFOGRAFICA

UNITA' DIDATTICHE

1) ORIGINI DELL'INFOGRAFICA

2) CARATTERISTICHE – Tipi di rappresentazione: caratteristiche, elementi e tipologie principali di infografica.

3) ORGANIZZAZIONE E LETTURA DEI DATI

4)

LABORATORI TECNICI 7.1.6

COMPETENZE	• Conoscere strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio

RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale • Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare pacchetti informatici dedicati alla produzione di prodotti audiovisivi
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO 1: ANALISI TECNICO / NARRATIVA DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO 1. STORIA DELLO SPOT PUBBLICITARIO 2. TIPI DI NARRAZIONE 3. I MOVIMENTI DELLA CAMERA 4. LA TECNICA DEL MONTAGGIO 5. LA NARRAZIONE MODULO 2: LA NARRAZIONE E LA PRODUZIONE 1. LA STORIA DEL CINEMA 2. TIPI DI NARRAZIONE 3. IL SONORO MODULO 3: MONTAGGIO E DISTRIBUZIONE / LA COMUNICAZIONE SOCIAL E AI 1. STORIA DEL CINEMA 2. LA COMUNICAZIONE SOCIAL 3. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ABILITA':	Lo studente sarà in grado di: • Esprimere le proprie conoscenze, utilizzando il linguaggio mediamente adeguato; • Riconoscere il linguaggio cinematografico e le possibilità che esso offre al processo di comunicazione multimediale
	• Imparare a gestire la narrazione per immagini, costruendo semplici racconti visivi. • Imparare a gestire la post produzione di un prodotto audio visivo o multimediale
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e interattive Attività laboratoriale Problem Solving Cooperative Learning Attività pratica di laboratorio
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni saranno ricavate da verifiche orali, scritte e pratiche di tipo laboratoriale, rispettando le griglie di valutazione concordate in dipartimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	PowerPoint con appunti LIM Libro di testo: Internet e computer

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE 7.1.7.

Competenze di base da acquisire nel Quinto Anno

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione.

- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produtti-vi e dei servizi.
- **analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e cul-turalecon particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.**

CONTENUTI V ANNO

MODULO 1: LE TECNOLOGIE DEL NOVECENTO - CLIL

Tempi previsti: Settembre - Novembre

Prerequisiti: Conoscere le caratteristiche dei materiali da stampa: carta e inchiostri e altri sup-porti.

Obiettivi: Riconoscere la struttura del processo produttivo e i sistemi organizzativi del processo preso in esame. Scegliere il processo in funzione al prodotto da realizzare.

UNITA' DIDATTICHE:

1. La rivoluzione della scrivania e la nascita del desktop publishing
2. La stampa digitale: le tecnologie a toner e getto d'inchiostro
3. Il Plotter e la stampa di grandi formari: innovazioni tecnologiche, stampa UV e in piano
4. Materiali, supporti e prodotti della stampa digitale

esercitazione 1: normalizzazione e ottimizzazione del 1ile pdf da illustrator

Obiettivo: preparare un 1ile illustrator con elementi vettoriali e raster e convertirlo in un pdf stampa-ready normalizzato, controllato e ottimizzato.

esercitazione 2: imposition semplice con indesign

Obiettivo: partire da un documento multipagina in indesign e creare, tramite la funzione stampa opusco-lo, un layout imposto per stampa con piegatura o rilegatura semplice.

MODULO 2: ALLESTIMENTO - CLIL

Tempi previsti: Dicembre - Gennaio

Prerequisiti: Conoscere il processo operativo e produttivo di prestampa-stampa-post- stampa.

Obiettivi: Saper riconoscere e valutare la conformità e la qualità del prodotto finito.

UNITA' DIDATTICHE:

1. Introduzione al reparto di allestimento
2. La legatoria
3. I tipi di legatura
4. Taglio, pieghe e raccolta delle segnature
5. Il corpo libro e la copertina

esercitazione 3: foglio macchina con elementi multipli

Obiettivo: predisporre un foglio macchina che contenga molteplici pezzi (cartoline, etichette, biglietti) disposti in modo ef>iciente per la stampa e il taglio.

esercitazione 4: normalizzazione di una locandina a colori con calcolo della resa di stampa

Obiettivo: da una locandina a colori in formato a2, destinata alla stampa offset, e calcolare la resa pro-duttiva e la disposizione sul foglio macchina, completando il processo di normalizzazione >ino all'esporta-zione del >ile pdf per la stampa.

esercitazione 5: impaginazione, imposition e calcolo delle segnature di un pieghevole in inde-sign

Obiettivo: impaginare un pieghevole promozionale a tre ante, formato chiuso 10x20 cm e aperto 30x20 cm, predisporre la sua imposition su foglio macchina 50x70 e calcolare le segnature e la resa produttiva simulando un >lusso reale di prestampa.

MODULO 2.2: Pausa didattica recupero in itinere come previsto da delibera del Collegio Docenti per il 20- 30% sul monte ore della disciplina. Durante il recupero e/o il potenziamen-to sono previste prove scritte, orali e tecnico pratiche mirate alle esigenze dei singoli o dei gruppi di studenti.

Tempi previsti: Febbraio

MODULO 3: I SISTEMI DI GESTIONEAMBIENTALE - Ed. Civica

Tempi previsti: Febbraio/Marzo

Prerequisiti : Rispetto delle buone regole del vivere civile, nel rispetto di se, degli altri e dell'am-biente.

Obiettivi: Conoscenza della normativa e applicazione delle regole comunitarie in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

UNITA' DIDATTICHE:

1. **Ed. Civica - Impronta ecologica delle aziende grafiche**
2. **Problematiche dell'azienda grafica**
3. **Normativa a tutela in Italia e in Europa**

MODULO 4: I SISTEMI DI GESTIONE E IL CONTROLLO QUALITA'

Tempi previsti: Marzo/Aprile

Prerequisiti : Conoscenza dei diversi processi produttivi del mondo della comunicazione. ***Obiettivi***: Saper applicare la normativa del controllo della qualità nei processi produttivi e operati-vi del settore e saper individuare eventuali problematiche e proporre soluzioni.

UNITA' DIDATTICHE:

1. Criteri e strumenti per il controllo della qualità
2. Parametri e strumenti per il controllo qualità dello stampato
3. Densitometro e scale di controllo

MODULO 5: LA RETE e i social network - Ed. Civica

Tempi previsti: Maggio

Prerequisiti : conoscere i processi produttivi del mondo della comunicazione. Saper gestire la co-municazione sui canali digitali. Saper utilizzare i programmi di grafica vettoriale. *Saper utilizzare i moduli Google.*

Obiettivi: *Comprendere il concetto di algoritmi e il loro ruolo nella nostra vita quotidiana. Esplorare le implicazioni etiche e sociali dell'uso degli algoritmi. Analizzare come gli algoritmi influenzano decisioni quotidiane, dalla selezione di contenuti online alla raccomandazione di prodotti.Sviluppare competenze critiche nel valutare l'impatto degli algoritmi sulla privacy e sulla sicurezza personale.*

UNITA' DIDATTICHE:

1. La comunicazione in rete
2. Algoritmi e controllo della vita quotidiana
3. La narrazione fuori e dentro le piattaforme

esercitazione 6: calcolo del dorso, salvataggio per la stampa e conversione ebook

Obiettivo: comprendere come si calcola correttamente lo spessore del dorso di un volume in base al nume-ro di pagine, al tipo di carta e alla grammatura, quindi preparare correttamente i >ile per la stampa e per la pubblicazione digitale (ebook).

esercitazione 7: creazione di una timeline animata con photoshop utilizzando elementi da illu-strator

Obiettivo: realizzare una breve animazione in photoshop utilizzando illustrazioni e testi provenienti da >ile di archivio di illustrator, costruendo una timeline con movimento e dissolvenze di elementi gra>ici.

MATEMATICA 7.1.8

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	-Comprendere le dimostrazioni presentate nei vari campi proposti; -Usare il simbolismo matematico; -risolvere problemi per via sintetica e analitica; -Saper tracciare il grafico di una funzione matematica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**Modulo n. 1 –** COMPLEMENTI DI ALGEBRA Equazioni e Disequazioni irrazionali; Disequazioni con modulo; Equazione esponenziali e logaritmiche. **Modulo n. 2 –** FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI Funzioni e loro generalità: classificazione, dominio, codominio e principali proprietà; Funzioni irrazionali; Funzioni pari e dispari; Funzioni monotone; Ricerca del campo di esistenza delle funzioni. **Modulo n. 3 –** LIMITI DELLE FUNZIONI Intorni di un punto e punto di accumulazione; Concetto di limite di una funzione, limiti finiti e limiti infiniti; Teoremi sui limiti, forme di indeterminazione.

	Modulo n. 4 – FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI Funzioni continue e loro proprietà; Punti di discontinuità di una funzione; Il calcolo dei limiti delle funzioni continue. Limiti notevoli; Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. **Modulo n. 5 –** IL CALCOLO DIFFERENZIALE Definizione di derivata di una funzione in un punto; Derivabilità e continuità di una funzione; Significato geometrico della derivata di una funzione; Derivate di alcune funzioni elementari; Teoremi sul calcolo delle derivate.
ABILITA':	Sviluppare in modo autonomo dimostrazioni semplici o comunque simili a quelle studiate; Acquisire capacità tecnica per risolvere esercizi riguardanti gli argomenti trattati.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali (durante il periodo di lezioni in presenza), Lezioni sincrone e asincrone (Durante il periodo della DaD); -Esercizi svolti con analisi delle strategie di calcolo; -Analisi dei vari aspetti di un problema e discussione; -Esercizi di chiarimento, conferma e/o approfondimento; -Attività di recupero in itinere.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per le prove sia orali (nel periodo in presenza) che scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori : -Pertinenza delle risposte ; -Conoscenza dei contenuti; -Completezza delle risposte; -Uso corretto delle formule e del linguaggio matematico; -Capacità di rielaborare i contenuti. -Griglia di valutazione della DaD

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	-Libro di testo; -Appunti presi durante le lezioni (nel periodo di attività in presenza); -Appunti e Video inseriti su piattaforma Weschool durante la DaD; -Raccolta di esercizi; -Utilizzo della LIM in classe (durante il periodo di attività in presenza).

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI 7.1.9

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Metodi di analisi del mercato. Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali. Documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**MODULO 1: DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO** ***UNITA' DIDATTICHE*** 1) I bisogni e le sue caratteristiche 2) Il mercato e l'entipologia dello stampato 3) Classificazione e tipi di aziende 4) Classificazione delle aziende grafiche **MODULO 2: IL MARKETING** ***UNITA' DIDATTICHE*** 1) Il marketing, storia e caratteristiche principali 2) Il marketing e il marketing mix 3) Il ciclo di vita del prodotto **MODULO 3: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI** ***UNITA' DIDATTICHE*** 1) Il Capitale e i fattori produttivi. 2) Costi e Ricavi. 3) Il preventivo. 4) Layout di Produzione **MODULO 4: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO** ***UNITA' DIDATTICHE*** 1) La sicurezza sui luoghi di lavoro (normativa e figure della sicurezza in azienda). 2) Il Documento di valutazione dei Rischi. 3) La valutazione dei Rischi (con particolare riferimento ai reparti di un'azienda del settore grafico). 4) L'utilizzo dei monitor e i rischi della salute.
ABILITA':	Saper riconoscere ed individuare un tipo di azienda; Comprendere le problematiche produttive, gestionali e commerciali di un'azienda; Saper gestire l'equilibrio economico di un'azienda; Saper valutare un preventivo di spesa in relazione ai costi aziendali
METODOLOGIE:	Lezioni frontali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Valutazioni scritte - Valutazioni orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	-Libro di testo in versione cartacea e in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi; - Appunti/sintesi degli argomenti trattati - Utilizzo della Digital Board in classe.

RELIGIONE 7.1.10

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Cristianesimo - Ebraismo – Islamismo Induismo – Buddismo – Confucianesimo Il concetto di Amore cristiano L'amore per gli altri e per il creato
ABILITA':	Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. Conoscere il concetto di Amore cristiano
METODOLOGIE:	Dialogo in classe sulle problematiche religiose affrontate. Lezione frontale. Lavori di approfondimento di gruppo per aree di interesse con rappresentazioni grafiche. Discussione finale alla luce della maturazione personale. Compito di realtà
CRITERI DI VALUTAZIONE:	1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali; 2° Livello di apprendimento raggiunto; 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni; 4° Impegno personale e partecipazione; 5° Capacità di ricerca a livello personale; 6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, LIM, PC

7.2 ELENCO LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
LINGUA E LETTERE ITALIANE	GUIDO BALDI	LORO E NOI - DALL'ETA' POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI-VOL 3	Paravia
STORIA	GIOVANNI BORGOGNONE	ABITARE LA STORIA 3	B.MONDADORI
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO	MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	ZANICHELLI

INGLESE	SANITA' NADIA	IMAGES AND MESSAGES, N.E. - ENGLISH FOR GRAPHIC ARTS, COMMUNICATION, DESIGN AND AUDIO-VISUAL PRODUCTIONS	EDISCO
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	FERRARA MARIO	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE 2ED. -VOLUME B QUINTO ANNO (LDM) - DAL PROGETTO AGLI STRUMENTI TECNICI PER REALIZZARLO-VOL 2	CLITT
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	FERRARA MARIO	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI - VOL. U (LDM)	CLITT
LABORATORI TECNICI	FERRARA MARIO	CLICK&NET 3ED. - VOLUME B PER IL QUINTO ANNO (LDM) - LABORATORIO LINGUISTICO PER LE COMPETENZE AUDIOVISIVE-VOL 2	CLITT
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BALBONI G.	ABC DELLE SCIENZE MOTORIE + LIBRO DIGITALE – E DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE	IL CAPITELLO
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	LEGNANI SILVIA	COMPETENZE GRAFICHE 2ED - PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE VOLUME 5 ANNO (LDM) - DALL'IMMAGINE DI PRODOTTO ALLA COMUNICAZIONE INTEGRATA-VOL 1	CLITT
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	PISCI ALBERTO	ALL'OMBRA DEL SICOMORO NUOVA EDIZIONE - VOLUME+ EBOOK	MARIETTI SCUOLA

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso diverse tipologie di prove, scelte in relazione agli obiettivi didattici, alle competenze attese e alla natura della disciplina. Le principali modalità utilizzate sono state:

- **Colloqui individuali** per la valutazione orale delle conoscenze e delle abilità espositive
- **Prove strutturate e semi-strutturate**, comprensive di quesiti a risposta multipla, vero/falso, completamento
- **Domande aperte e trattazione sintetica di argomenti**, per verificare la capacità di rielaborazione critica
- **Soluzione di casi aziendali** e situazioni-problema, per accertare l'applicazione operativa delle conoscenze
- **Analisi e produzione di testi**: articoli, interviste simulate, lettere formali e documenti amministrativi
- **Esercitazioni al computer**, con l'utilizzo di software applicativi e strumenti digitali per l'elaborazione dati
- **Verifiche interdisciplinari** e prove simulate in preparazione all'Esame di Stato

Le verifiche sono state affiancate da momenti di autovalutazione e riflessione, utili a sviluppare consapevolezza nel proprio percorso di apprendimento

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato la valutazione formativa, in modo tale da fornire agli studenti le continue e necessarie informazioni sui livelli di apprendimento. Nella valutazione sommativa, oltre al profitto, accertato mediante le varie prove di verifica, è stato tenuto presente il livello motivazionale all'apprendimento, rilevato mediante l'osservazione diretta degli alunni sulla base dei seguenti indicatori:

- partecipazione

- frequenza
- impegno
- interesse
- effettivo progresso ed avanzamento del singolo nel percorso formativo - didattico rispetto ai livelli di partenza

Il Consiglio di Classe ha deciso di adottare i criteri di valutazione riportati nella tabella allegata, tenuto conto dei relativi livelli tassonomici approvati dal Collegio dei Docenti. La valutazione è espressa in decimi.

Il grave ostacolo dell'uniformità valutativa deriva dall'uso di un linguaggio soggettivo: è fondamentale quindi standardizzare la terminologia sia nel significante che nel significato. E' stata adottata una scala di misurazione a 7 livelli (secondo i criteri docimologici più affermati):

LIVELLO	TERMINE	CORRISPONDENZA NUMERICA
1	Gravemente insufficiente	2/3
2	Insufficiente	4
3	Accettabile	5
4	Sufficiente	6
5	Discreto	7
6	Buono	8
7	Ottimo/Eccellente	9-10

I termini devono assumere un significato univoco per ognuna delle tre competenze oggetto di valutazione.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

Il Consiglio di Classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente / tabella crediti, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri :

- si valuterà positivamente un percorso didattico lineare e senza debiti formativi;
- si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- si prenderanno in considerazione, infine, la partecipazione ad attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' **art.11 ordinanza n. 54 del 26 marzo 2026**.

Assegnazione del punteggio minimo di banda in caso di voto di condotta inferiore a 9/decimi.

Infatti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel suddetto caso, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti INDICATORI per l'attribuzione, nell'ambito della relativa banda, del punteggio aggiuntivo relativo al credito scolastico:

1. Assiduità e frequenza (non più di 100 ore di assenza)
2. Impegno e partecipazione al dialogo educativo (media dei voti superiore a 7);
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative (escluso PON-PNRR / PCTO obbligatorio);
4. Crediti formativi esterni;
5. Giudizio relativo alla Religione cattolica e/o attività alternative (non inferiore a Buono);

Il punteggio aggiuntivo sarà attribuito in presenza di **almeno 3 dei suddetti indicatori** e se non già a chiusura banda di oscillazione (arrotondamento per eccesso da 0,50).

8.3 Griglie di valutazione

In allegato:
Griglia di valutazione Prima Prova -tipologia A-B-C
Griglia di valutazione Prima Prova alunni BES - DSA -tipologia B-C

Griglia di valutazione Seconda Prova
Griglia di valutazione colloquio orale- Allegato A Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

La simulazione scritta della II prova scritta / grafica è stata svolta in data 27 APRILE 2026

La simulazione del colloquio è stata svolta in data in data 12 MAGGIO 2026

ELENCO E FIRMA DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

Il Documento del 15 maggio è stato sottoscritto dal coordinatore con tutti gli studenti

	ELENCO STUDENTI	FIRMA
1	AGLIERI RUIZ SABRINA	
2	ARIA FLAVIO	
3	AVERSANO MARCO	
4	CALIFANO PAOLA	
5	CERASUOLO ANTONIO	
6	CLEMENTE PAOLA	
7	D'ARIO ANGELA	
8	DI PIETRO MARIA RITA	
9	GRASSO ALESSIA NICOLE	
10	LAMA LUIGI	
11	LECCIA GIUSEPPINA	
12	MARTINIELLO MARIA	
13	MILONE ANTONIO	
14	MOCCIA DANIELE	
15	MUGNANO UMBERTO	
16	NOCCHIERO NICOLA	
17	ONOREVOLE DANIELE	
18	PAROLISI MAURIZIO	
19	PELLINO CHIARA	
20	PUZZO RITA	
21	SEGRETO EMANUELE	
22	TADDEO DANIELA	
23	TURCO ANTONIA	

Aversa 08 Maggio 2026

ISISS "E.MATTEI" – AVERSA ESAME DI MATURITA 2025/2026 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

COMMISSIONE ..... CANDIDATO ---------- CLASSE 5^ .....

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI GENERALI	Max 60 punti	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	**6-7**	
	Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti	8-10	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	2-3	
	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	4-5	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	**6-7**	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale	2-3	
	Lessico non sempre adeguato	4-5	
	Repertorio lessicale semplice, ma adeguato	**6-7**	
	Buona proprietà di linguaggio	8-10	
Correttezza grammaticale (ort., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori formali	2-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punt. non sempre adeguata	4-5	
	Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiat. adeguata	**6-7**	
	Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, inform. superficiali	2-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati	**6-7**	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	2-3	
	Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni	4-5	
	Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali	**6-7**	
	Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni	8-10	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	**DESCRITTORI SPECIFICI**	**Max 40 punti**	**PUNTI**
Rispetto dei vincoli di consegna:lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati	2-3	
	Consegne e vincoli non del tutto rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	**6-7**	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	8-10	
Capacità di comprendere il testo nel complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione quasi del tutto errata o parziale	2-3	
	Comprensione parziale con qualche imprecisione	4-5	
	Comprensione globale corretta ma non approfondita	**6-7**	
	Comprensione approfondita e completa	8-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata/incompleta aspetti contenutistici e formali; varie imprecisioni	2-3	
	Analisi non del tutto corretta, con alcune imprecisioni	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta e adeguata	**6-7**	
	Analisi completa, coerente e precisa	8-10	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretazione quasi del tutto errata	2-3	
	Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corretta	**6-7**	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-10	
		TOTALE	-------
		PUNTI	**--- / 20**

Punteggio grezzo	20/22	23/27	28/32	33/37	38/42	43/47	48/52	53/57	58/62	63/67	68/72	73/77	78/82	83/87	88/92	93/97	98/100
PUNTI ATTRIBUITI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ISISS "E.MATTEI" – AVERSA ESAME DI MATURITA 2025/2026 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

COMMISSIONE ..... CANDIDATO ---------- CLASSE 5^ .....

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI GENERALI	Max 60 punti	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	**6-7**	
	Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti	8-10	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	2-3	
	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	4-5	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	**6-7**	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale	2-3	
	Lessico non sempre adeguato	4-5	
	Repertorio lessicale semplice, ma adeguato	**6-7**	
	Buona proprietà di linguaggio	8-10	
Correttezza grammaticale (ort., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori formali	2-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punt. non sempre adeguata	4-5	
	Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiat. adeguata	**6-7**	
	Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, inform. superficiali	2-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati	**6-7**	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	2-3	
	Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni	4-5	
	Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali	**6-7**	
	Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni	8-10	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	**DESCRITTORI SPECIFICI**	Max 40 punti	**PUNTI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3-5	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	**9-11**	
	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	3-5	
	Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	6-8	
	Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	**9-11**	
	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati ed appropriati	12-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	2-3	
	Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	**6-7**	
	Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-10	
		TOTALE	.....
		PUNTI	**--- / 20**

Punteggio grezzo	20 22	23 27	28 32	33 37	38 42	43 47	48 52	53 57	58 62	63 67	68 72	73 77	78 82	83 87	88 92	93 97	98 100
PUNTI ATTRIBUITI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ISISS "E.MATTEI" – AVERSA ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

COMMISSIONE ..... CANDIDATO ---------- CLASSE 5^ .....

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI GENERALI	Max 60 punti	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	**6-7**	
	Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti	8-10	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	2-3	
	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	4-5	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	**6-7**	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale	2-3	
	Lessico non sempre adeguato	4-5	
	Repertorio lessicale semplice, ma adeguato	**6-7**	
	Buona proprietà di linguaggio	8-10	
Correttezza grammaticale (ort., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori formali	2-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punt. non sempre adeguata	4-5	
	Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiat. adeguata	**6-7**	
	Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, inform. superficiali	2-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati	**6-7**	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	2-3	
	Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni	4-5	
	Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali	**6-7**	
	Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni	8-10	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	**DESCRITTORI SPECIFICI**	Max 40 punti	**PUNTI**
Pertinenza testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	3-5	
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo non del tutto adeguato	6-8	
	Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	**9-11**	
	Efficace sviluppo della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	12-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	3-5	
	Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	6-8	
	Esposizione complessivamente chiara e lineare	**9-11**	
	Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	12-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	2-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	**6-7**	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze e/o riflessioni personali	8-10	
		TOTALE	.....
		PUNTI	**... / 20**

Punteggio grezzo	20 22	23 27	28 32	33 37	38 42	43 47	48 52	53 57	58 62	63 67	68 72	73 77	78 82	83 87	88 92	93 97	98 100
PUNTI ATTRIBUITI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Esame di MATURITÀ 2025/26 - Commissione.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1ª PROVA alunni DSA/BES

CANDIDATO _____ data_____

Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORE 1 • **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** • **Coesione e coerenza testuale**	
Testo nullo/carente dal punto di vista della pianificazione; Mancanza di chiarezza e disorganicità	2
Testo non sempre organizzato; Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	3
Testo nel complesso organico ed articolato; Sufficiente chiarezza logica	4
Testo organico ed articolato; Buono per chiarezza e coerenza logica	6
Testo organico ed articolato con originalità; Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	7

INDICATORE 2 • **Ricchezza e padronanza lessicale** • **Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura**	DA NON VALUTARE

INDICATORE 3 • **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** • **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1
Insufficiente per conoscenze e giudizi critici	3
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	4
Buone le conoscenze e gli apporti critici	5
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	6

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B • **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto** • **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione** • **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti**	
Gravi fraintendimenti del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni Argomentazione poco congruente, superficiale e confusa	1
Fraintendimento parziale del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni Argomentazione non sempre chiara e congruente	3
Comprensione sostanziale del testo, della sua tesi e delle argomentazioni Argomenta in modo congruente e abbastanza articolato	4
Comprensione corretta e articolata del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni Argomenta in modo chiaro, congruente e ben articolato chiaro	5
Piena, corretta e approfondita comprensione del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni Argomentazione ben organizzata, logica e convincente	7

Vot/Tot

Esame di MATURITÀ 2025/26 - Commissione.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1ª PROVA

CANDIDATO _____ data_____

Griglie di valutazione alunni DSA / BES

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORE 1 • **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** • **Coesione e coerenza testuale**	
Testo nullo/carente dal punto di vista della pianificazione; Mancanza di chiarezza e disorganicità	2
Testo non sempre organizzato; Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	3
Testo nel complesso organico ed articolato; Sufficiente chiarezza logica	4
Testo organico ed articolato; Buono per chiarezza e coerenza logica	6
Testo organico ed articolato con originalità; Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	7

INDICATORE 2 • **Ricchezza e padronanza lessicale** • **Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura**	DA NON VALUTARE

INDICATORE 3 • **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** • **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1
Insufficiente per conoscenze e giudizi critici	3
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	4
Buone le conoscenze e gli apporti critici	5
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	6

INDICATORE 4 • **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione** • **Capacità interpretative, originalità, approfondimento critico**	
Non aderenza alla traccia, rielaborazione critica assente	1
Fraintendimento parziale della traccia; Organizzazione non corretta del testo; Rielaborazione parziale e mancanza di interpretazioni personali	3
Complessivamente aderente alla traccia; Corretta organizzazione del testo; Rielaborazione sufficiente	4
Corretta aderenza alla traccia, Organizzazione corretta e originale; Rielaborazione creativa	5
Piena e approfondita aderenza alla traccia; Organizzazione corretta del testo; Rielaborazione critica e ragionata, corredata da interpretazioni personali valide	7

Vot/Tot

Ematteì
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Aversa

Esame di Maturità 2025/2026 - Commissione.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA – TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

CANDIDATO _____ data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (Max 5 p.)	Completa ed esaustiva	4-5	
	Adeguata / Essenziale	**3**	
	Lacunosa / Parziale	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (Max 8 p.)	Precisa, organica ed esauriente	7-8	
	Adeguata e completa	**5-6**	
	Non del tutto adeguata, lievi imprecisioni	3-4	
	Limitata ed imprecisa	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti (Max 4 p.)	Articolata, precisa e complessa	3-4	
	Adeguata / Lineare	**2**	
	Incoerente / Frammentaria	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (Max 3 p.)	Esauriente, chiara e corretta, buona proprietà lessicale	3	
	Adeguatamente chiara e corretta	**2**	
	Confusa, errori morfosintattici e lessicali	1	
		Totale	...../20

La commissione

Il Presidente

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO